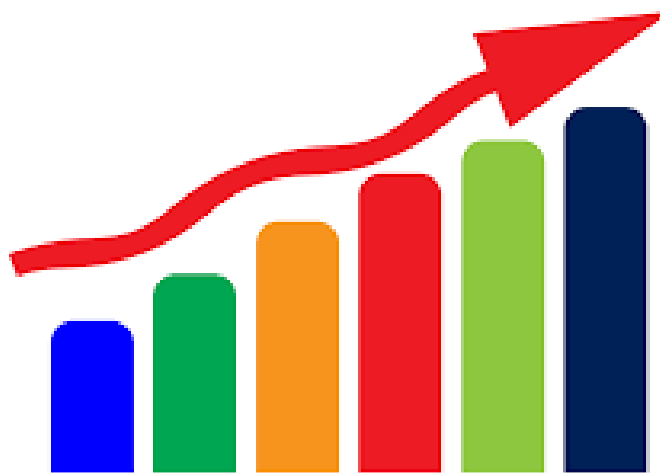


**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028**

Comune di Mathi

Provincia di Torino



SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibri della situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in Termini di Cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Quadro di sintesi PNRR

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 3985...

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2024 n.3764

di cui:

- maschi n. 1876
- femmine n. 1888

di cui:

- In età prescolare (0/5 anni) n. 69 maschi + 52 femmine = tot 121...
- In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 194 maschi + 150 femmine = tot. 344...
- In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 261 maschi + 232 femmine = tot 493
- In età adulta (30/65 anni) n. 911 maschi + 898 femmine = tot 1809...
- Oltre 65 anni n. 441 maschi e 556 femmine = tot 997...

Nati nell'anno 2024 n. 17...

Deceduti nell'anno 2024 n. 61

saldo naturale: - 44...

Immigrati nell'anno n. 184

Emigrati nell'anno n. 125

Saldo migratorio: + 59 ...

Saldo complessivo naturale + migratorio): + 15

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq.7

Risorse idriche: Fiumi n. 2...

Strade:

 autostrade Km. 0

 strade extraurbane Km. 0

 strade urbane Km. 30...

 itinerari ciclopedonali Km. 3...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato

SI NO

Piano regolatore – PRGC - approvato

SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP

SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP

SI NO

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0...
Scuole dell'infanzia con posti n. 1...
Scuole primarie con posti n. 1...
Scuole secondarie con posti n. 1...
Strutture residenziali per anziani n. 1...
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1 gestito da SMAT spa...
Rete acquedotto Km. 35...
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,2...
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 745...
Discariche rifiuti n. 0...
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2...
Veicoli a disposizione n. 2...

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizio gestito in forma diretta:

- **TRASPORTO SCOLASTICO:** viene gestito direttamente con personale e mezzi comunali. E' riservato ai frequentatori delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Gli interessati possono usufruirne previa formulazione di apposita istanza su moduli all'uopo predisposti. Sono state previste le relative tariffe modulate a seconda delle varie casistiche.

Servizi affidati ad altri soggetti:

- **CIMITERO:** i servizi cimiteriali sono stati interamente affidati a ditta esterna esperta del settore (manutenzione, sepolture, esumazioni). Anche in questo caso i beneficiari del servizio sono soggetti a tassazione a seconda della prestazione richiesta.

- **MENSA SCOLASTICA:** il servizio è gestito da ditta esterna scelta a norma di legge. La fruizione del servizio è subordinata alla presentazione di apposita domanda e sono state previste le relative tariffe.

- **PRE E DOPO SCUOLA:** il servizio è disponibile per gli alunni delle scuole del territorio ed è svolto tramite una cooperativa scelta a norma di legge.

- **RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI:** la raccolta ed il trasporto sono interamente gestiti dal CISA (Consorzio Intercomunale Servizi Ambientali), mentre lo smaltimento è gestito dalla società S.I.A. s.r.l. (Servizi Intercomunale per l'Ambiente).

- **SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:** viene gestito interamente dalla società SMAT S.p.A. la quale provvede anche alla fatturazione dei costi a carico dei cittadini.

- **SOCIO ASSISTENZIALI:** il consorzio C.I.S. svolge per conto del comune, tramite apposita convenzione, tutti i servizi socio assistenziali (assistenza alimentare, sostegno al reddito, misure per i minori in difficoltà o persone disagiate).

- **SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE:** a mezzo di apposita convenzione, ci si avvale dello sportello Suap del comune di Ciriè.

Servizi gestiti in forma associata:

Tipologia di servizio non presente in questo comune.

Servizi affidati a organismi partecipati

Tipologia di servizio non presente in questo comune.

L'Ente detiene se seguenti partecipazioni:

ENTI/SOCIETA' PARTECIPATE	quota % di partecipazione	Partecipazione
Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A. sede di Ciriè)	3,44%	ente strumentale
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (sede di Ciriè)	0,34%	ente strumentale
Consorzio Intercomunale di Servizi Socio Assistenziali (C.I.S. sede di Ciriè)	4,11%	ente strumentale
Consorzio Banna Bendola (sede di Nole)	4,92%	ente strumentale

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Consorzio dei Comuni e degli Utenti Industriali Riva Sinistra della Stura (sede di Ciriè)	5,53%	ente strumentale
Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S. sede di Ciriè)	9,40%	ente strumentale
SMAT Spa	0,00%	società in house
Servizi Intercomunali per l'Ambiente (SIA Srl)	3,60%	società partecipata
VALLI DI LANZO CERONDA CASTERNONE GAL S.CON.S.A R.L.	0,93%	società partecipata

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.788.758,59

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024	€ 1.788.758,59
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.436.893,17
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.523.876,01

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024	n.0	€ 0,00
2023	n.0	€ 0,00
2022	n.0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2024	53.285,74	3.132.298,50	1,70 %
2023	59.750,65	2.791.392,27	2,14 %
2022	66.851,67	2.715.736,54	2,46 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2024	0
2023	0
2022	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

Ripiano ulteriori disavanzi

Non sussistono ulteriori disavanzi

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	3	3	
Cat.C	8	8	
Cat.B3	3	3	
Cat.B1	3	3	
Cat.A	0	0	
TOTALE	17	17	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>
2024	17
2023	18
2022	16
2021	17
2020	18

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

A partire dall'anno 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto" come stabilito dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) commi da 819 a 826.

Riparto del contributo alla finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 533, della legge 30/12/2023 n. 213 così come modificato dall'art. 3, comma 12-decies, lett. a), nn. 1) e 2), del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni, dalla L. 23/02/2024 n. 18.

Il riparto del concorso alla finanza pubblica, di cui al citato art. 533 effettuato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze contenuto nell'allegato B) individua anche Mathi quale comune che deve concorrere con quote a valere dal 2024 al 2028 sulle risorse del Fondo di solidarietà comunale come da tabella da effettuarsi con la nota metodologica indicata:

2025	2026	2027	2028
€ 10.696,00	€ 10.896,10	€ 11.070,02	€ 11.078,61

LEGGE di Bilancio 2024 art. 1 commi 506 e 507.

In data 08/02/2024 è stato adottato il decreto ministeriale di congruaggio delle risorse Covid-19 nel quale, da tabella contenente i dati, emergeva che il Comune di Mathi non dovesse effettuare restituzione di fondi a ristoro Covid-19, prudenzialmente tuttavia tali risorse sono state vincolate nell'avanzo di amministrazione dell'anno 2023 e sono confluite nell'allegato a/2 nella categoria di somme vincolate per "Vincoli da legge" e nella categoria "Vincoli da trasferimenti".

In data 19/06/2024 è stato adottato il decreto interministeriale con il quale sono state rideterminate le risorse (Allegato A del decreto) di cui ai ristori specifici di spesa (FONDI COVID) non utilizzati al 31/12/2022.

Le risultanze del congruaggio finale, indicate nelle tabelle di cui all'Allegato C del decreto del 19/06/2024, individuano le risorse (Fondi Covid) da restituire da parte dei comuni che risultano non utilizzate alla data del 31/12/2022. La modalità di restituzione di dette somme è individuata nell'art. 1 del decreto che così recita: ***"le risorse in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello stato mediante trattenuta a valere sulle somme spettanti."*** In sostanza si devono emettere mandato e reversale di importo pari alla somma da restituire come indicato in tabella:

2025	2026	2027
€ 5.661,00	€ 5.661,00	€ 5.661,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Servizio di pre e dopo scuola

Servizio di pre e dopo scuola					
SERVIZIO DI PRE SCUOLA (dalle ore 07,30 alle ore 08,20)					
SOGLIE ISEE		RIDUZIONE SULLA TARIFFA		SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA	
DA € 00,00 A € 8.263,00		50%		€ 10,00 al mese	
Oltre € 8.264,00		Tariffa intera		€ 20,00 al mese	
SERVIZIO DI DOPOSCUOLA (dalle ore 12,30 alle ore 18,00)					
SOGLIE ISEE	TARIFFA	A) 5 GIORNI	B) 2 giorni primaria	C) 2 giorni	DOPOSCUOLA INTEGRATIVO
		Scuola infanzia / scuola primaria	h. 12,30-16,30/18,00	h. 12,30 - h. 14,00	(dal 3° giorno) SCUOLA MEDIA
	A + B	h. 16,00 - h. 18,00	B) 2 giorno medie h. 14,00-16,30/18,00	(scuola primaria)	h. 14,00 - h. 16,30
Da € 0,00 a € 8.263,00	€ 35,00 al mese	€ 15,00 al mese	€ 20,00 al mese	€ 10,00 al mese	€ 5,00* al mese per ogni giorno di fruizione
Oltre € 8.264,00	€ 70,00 al mese	€ 30,00 al mese	€ 40,00 al mese	€ 20,00 al mese	€ 10,00* al mese per ogni giorno di fruizione
* Gli importi del doposcuola integrativo (dal terzo giorno) sono da sommare agli importi indicati nella colonna B) 2 giorni medie					

Peso pubblico

€ 2,00 a gettone.

Fiscalità Locale

NUOVA IMU

L'art. 1 comma 738 della Legge di Bilancio 2020 testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 17 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783" pertanto dell'assetto tributario precedente resta in vigore solo la TARI. La TASI viene abolita per incorporazione nella nuova IMU ponendo fine alla sovrapposizione dei due prelievi e semplificando l'applicazione della nuova normativa.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

NUOVA IMU

L'art. 1 comma 738 della Legge di Bilancio 2020 testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 17 dicembre 2013, n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783" pertanto dell'assetto tributario precedente resta in vigore solo la TARI. La TASI viene abolita per incorporazione nella nuova IMU ponendo fine alla sovrapposizione dei due prelievi e semplificando l'applicazione della nuova normativa.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Prospetto aliquote IMU - Comune di MATHI

ID Prospetto 217 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,02%
Terreni agricoli		0,91%
Aree fabbricabili		0,92%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,02%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito Categoria catastale: - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - Condizioni locatario/comodatario: Parenti - Sino al primo grado (ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019) - Locatario/comodatario non titolare di proprietà o altro diritto reale di godimento su immobili - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale. - Limitatamente ad un solo immobile.	0,77%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

TARI

A partire dall'anno 2020 entra in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'agenzia ARERA già dall'anno 2018. L'agenzia con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) che ha

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

introdotto importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal DPR 158/1999.

Dal 2018 il comune di Mathi ha introdotto il sistema di tariffazione puntuale quale sistema di misurazione puntuale del rifiuto residuo indifferenziato prodotto dalle singole utenze e di calcolo della tariffa a carico di queste.

Una percentuale della quota variabile della tariffa viene calcolata sulla base della misurazione puntuale dei rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza (domestica e non domestica).

A ogni utenza è attribuito un numero minimo di vuotature del contenitore dell'indifferenziata e ogni vuotatura aggiuntiva viene addebitata solo alle utenze che eccederanno gli svuotamenti minimi.

In tal modo l'addebito maggiore diventa direttamente corrispondente al comportamento dell'utente in considerazione del principio "Chi inquina paga".

Il nuovo metodo prevede un risparmio economico per chi effettua un numero di vuotature minime definite annualmente in sede di approvazione delle tariffe e incoraggia i cittadini a differenziare sempre più i propri rifiuti dando così un grande contributo all'ambiente.

CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA TARIFFE

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 25/03/2021 è stato approvato il regolamento per il Canone Unico e con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 15/04/2021 sono state deliberate le tariffe relative e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10/02/2022 sono stati modificati gli art. 28, 49 e 60 del Regolamento.

STANDARD CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019

TARIFFE STANDARD CANONE UNICO		
Classificazione del Comune ai sensi della L.160/2019	Tariffa standard ANNUALE a MQ	Tariffa standard GIORNALIERA a MQ
Comuni fino a 10.000 abitanti	30,00 €	0,60

Classificazione del Comune per occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,50 €	800,00 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

TARIFFARIO IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021

TARIFFE CANONE UNICO PER ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI		
Descrizione	Tariffaa MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO =< 1 MQ	13,50 €	0,45
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E =<5,5 MQ	16,20€	0,54
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,51 E =<8,5 MQ	20,40 €	0,68
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,51 MQ	27,00 €	0,90
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	27,00 €	0,90
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E =<5,5 MQ	32,40 €	1,08
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,51 E =< 8,5 MQ	40,80 €	1,36
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,51 MQ	54,00 €	1,80
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' pubblicità annuale proprio conto, con portata > a kg. 3000	102,00 €	3,40
AUTOVEICOLI DI PROPRIETA' pubblicità annuale proprio conto, con portata < a kg. 3000	66,00 €	2,20
ALTRI VEICOLI pubblicità annuale proprio conto	36,00 €	1,20
VEICOLI CON RIMORCHIO	Le tariffe di cui ai 3 punti precedenti sono raddoppiate	
AEROMOBILI	60,00 €	2,00
PALLONI FRENATI	30,00 €	1,00
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. =< 1 MQ	40,80 €	1,36
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. > 1 MQ	54,30 €	1,81

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa per MQ	Coefficiente
MEZZO PUBBL. OPACO =< 1 MQ	0,05€	0,08
MEZZO PUBBL. OPACO >1 E =<5,5 MQ	0,06€	0,10
MEZZO PUBBL. OPACO > 5,51 E =<8,5 MQ	0,07€	0,12
MEZZO PUBBL. OPACO > 8,51 MQ	0,10€	0,16
MEZZO PUBBL. LUM. =< 1 MQ	0,10 €	0,16
MEZZO PUBBL. LUM. >1 E =<5,5 MQ	0,12 €	0,20
MEZZO PUBBL. LUM. > 5,51 E =< 8,5 MQ	0,14 €	0,24
MEZZO PUBBL. LUM. > 8,51 MQ	0,20 €	0,32
DISTRIBUZIONE VOLANTINI – a giorno a persona	2,70 €	4,50
STRISCIONI TRASVERSALI STRADE O PIAZZE – a giorno per ogni metro quadro (minimo 15 giorni)	0,84 €	1,40
PUBBLICITA' SONORA– a giorno a punto di diffusione	8,40 €	14,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

PROIEZIONI LUMINOSE – a giorno fino al 30° giorno	2,70 €	4,50
PROIEZIONI LUMINOSE – oltre il 30° giorno	1,35 €	2,25
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. =< 1 MQ	0,13 €	0,22
PANNELLO LUMINOSO MESS. VAR. > 1 MQ	0,16 €	0,27

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE AFFISSIONI		
Descrizione	Tariffa a unità	Coefficiente
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolofoglio – fino a 10 gg di esposizione	1,86 €	3,10
AFFISSIONE MANIFESTO cm 70X100 per singolofoglio – da 11 a 15 gg di esposizione	2,40 €	4,00
AFFISSIONE MANIFESTO > 1 MQ - per singolo foglio – fino a 10 gg di esposizione	3,72 €	6,20
AFFISSIONE MANIFESTO > 1 MQ - per singolo foglio – da 11 a 15 gg di esposizione	4,80 €	8,00
MAGGIORAZIONE PER URGENZE	+10% - MINIMO 25,00 €	

TARIFFE OCCUPAZIONI CANONE UNICO

OCCUPAZIONI ANNUALI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'		
Descrizione	Tariffa	Coefficiente Applicato
SERVIZI PUBBLICA UTILITA'	1,50 €	1,00

Descrizione	Tariffa AD UTENZA	Minimo
Occupazione con cavi e condutture ai sensi della L. 160/2019 c. 831	1,50 €	800,00 €

OCCUPAZIONI ANNUALI		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Zona unica	24,00 €	0,80
Occupazione permanente del suolo pubblico	24,00 €	0,80
Occupazione permanente del sottosuolo pubblico	5,40 €	0,18

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Occupazione permanente di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici (per distributore)	15,00 €	0,50
Occupazione annuale del soprassuolo e sottosuolo con serbatoi fino a 3.000 litri di portata	7,50 €	0,25
Occupazione annuale del soprassuolo e sottosuolo con serbatoi oltre 3.000 litri per ogni mille litri	9,30	0,31
OCCUPAZIONI GIORNALIERE		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Zona unica	1,56 €	2,60
Occupazione permanente del suolo pubblico	1,56 €	2,60
Occupazione per dehors, ombrelloni, tavolini e sedie all'esterno di pubblici esercizi preposti alla somministrazione di cibi e bevande (periodo compreso tra il primo aprile ed il quindici ottobre)	0,15 €	0,25
Occupazione per edilizia, ponteggi, attrezzature e materiali necessari all'effettuazione di scavi, reinterri, ecc (riduzione 50% art. 27 regolamento)	0,78 €	1,30
Occupazioni per manifestazioni politiche, culturali e sportive, spettacoli viaggianti e circensi (art. 27 c. regolamento riduzione 50%)	0,78 €	1,30

TARIFFE MERCATALI

MERCATI POSTO FISSO E SPUNTISTI		
Descrizione	Tariffa a MQ	Coefficiente Applicato
Occupazione effettuata da ambulanti titolari di concessione per posto fisso, con banchi di vendita e simili	0,13 €	0,22
Occupazione occasionale effettuata (spuntisti) da ambulanti non titolari di concessione per posto fisso, con banchi di vendita e simili	0,17 €	0,28

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse di investimento possono essere acquisite tramite contributi da enti esterni, alienazioni di beni, risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti oppure avere natura onerosa, come l'indebitamento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Al momento nel corso del periodo di riferimento non è prevista l'accensione di nuovi mutui, dovesse presentarsi l'esigenza saranno aggiornati i documenti programmatici dell'Ente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	218.279,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	48.514,51	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	1.788.758,59	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	347.991,31	previsione di competenza	2.176.698,00	2.083.550,00	2.083.550,00	2.083.550,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	127.456,40	previsione di competenza	2.579.462,57	2.431.541,31		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	267.557,87	previsione di competenza	204.315,76	192.287,34	178.954,34	178.954,34
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.287.063,01	previsione di competenza	353.366,92	319.743,74		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.725,00	previsione di competenza	582.594,48	559.062,40	569.555,40	569.555,40
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	2.767,36	previsione di competenza	878.763,52	826.620,27		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	75.541,78	previsione di competenza	842.016,94	92.500,00	92.500,00	92.500,00
			previsione di cassa	1.755.736,20	1.379.563,01		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.725,00	2.725,00		
			previsione di competenza	579.815,88	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	582.583,24	2.767,36		
			previsione di competenza	956.500,00	956.500,00	956.500,00	956.500,00
			previsione di cassa	962.610,78	1.032.041,78		
	TOTALE TITOLI	2.111.102,73	previsione di competenza	5.341.941,06	3.883.899,74	3.881.059,74	3.881.059,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.111.102,73	previsione di competenza	7.115.248,23	5.995.002,47	3.881.059,74	3.881.059,74
			previsione di competenza	5.608.734,57	3.883.899,74	3.881.059,74	3.881.059,74
			previsione di cassa	8.904.006,82	5.995.002,47		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

NUOVA IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

CANONE UNICO PATRIMONIALE

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARIP

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

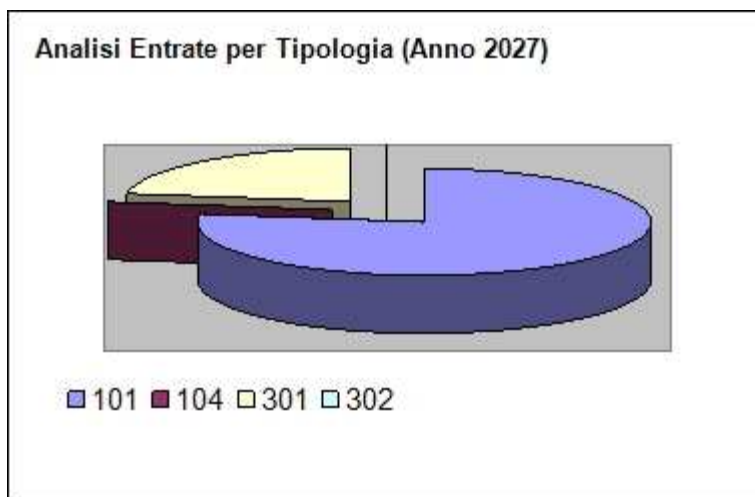
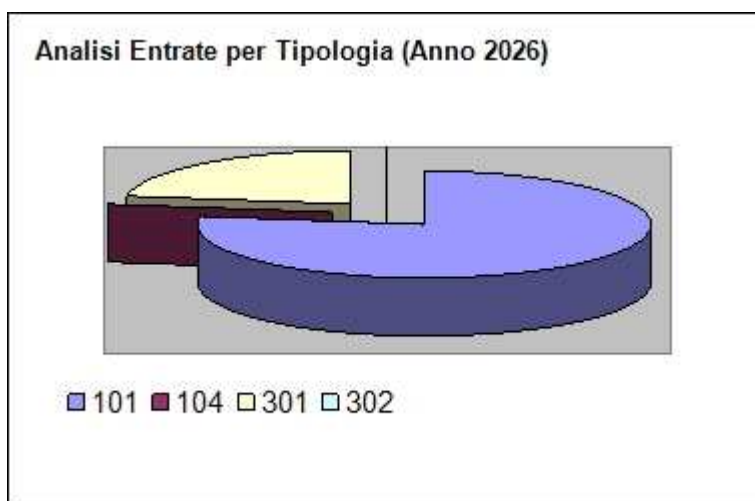
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

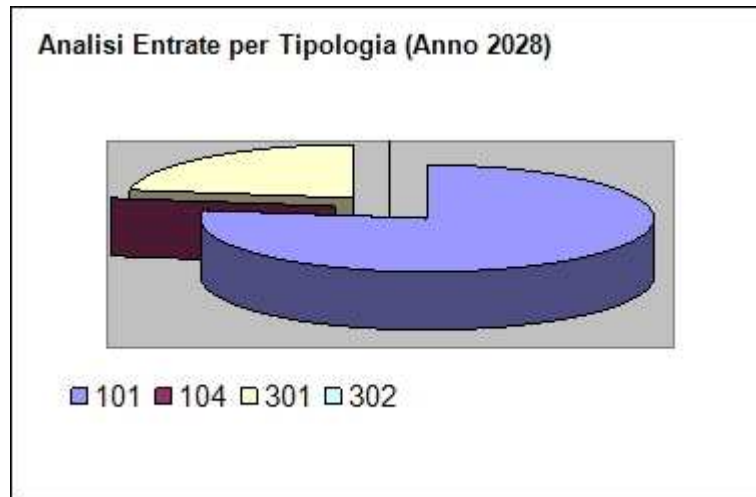
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.613.550,00	1.613.550,00	1.613.550,00
		cassa	1.961.541,31		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	470.000,00	470.000,00	470.000,00
		cassa	470.000,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.083.550,00	2.083.550,00	2.083.550,00
			cassa	2.431.541,31	

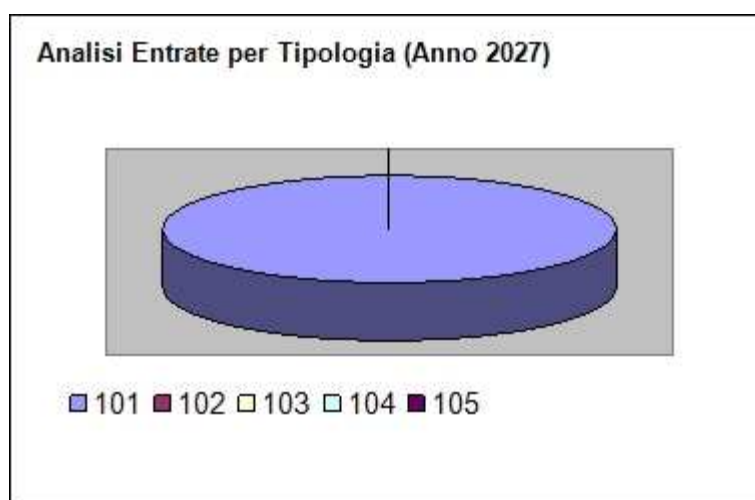
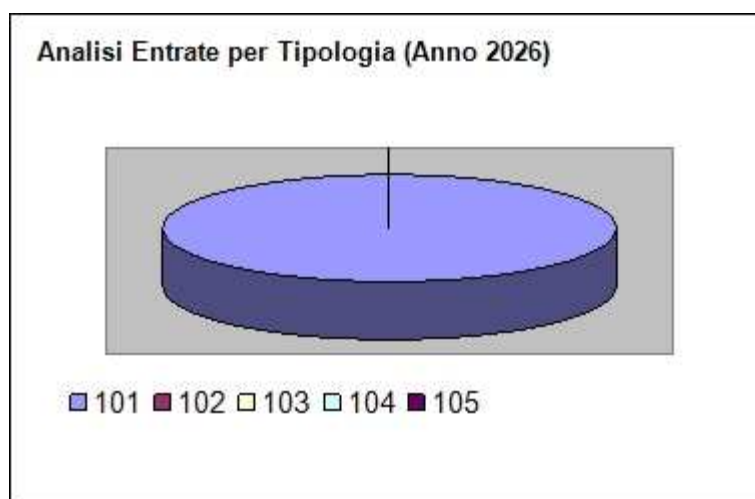


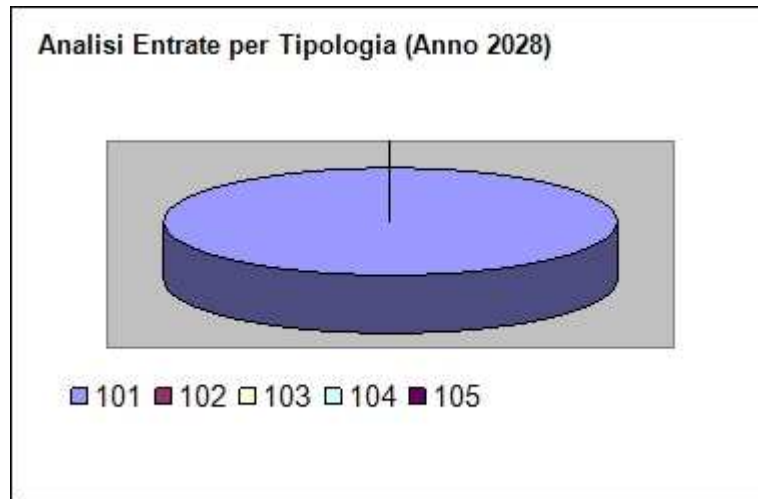
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Analisi entrate: Trasferimenti correnti

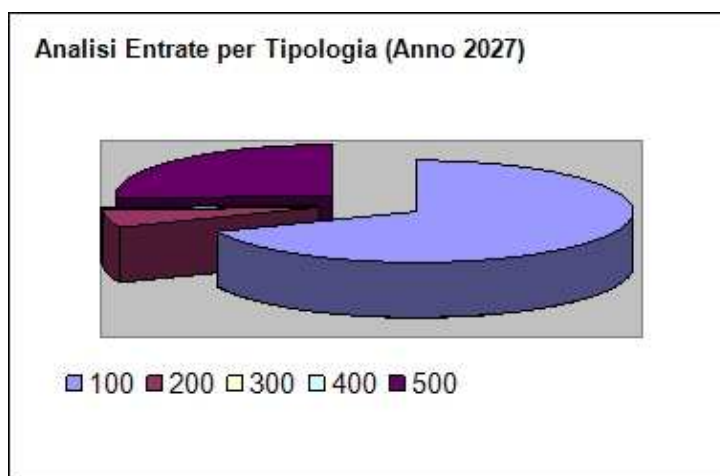
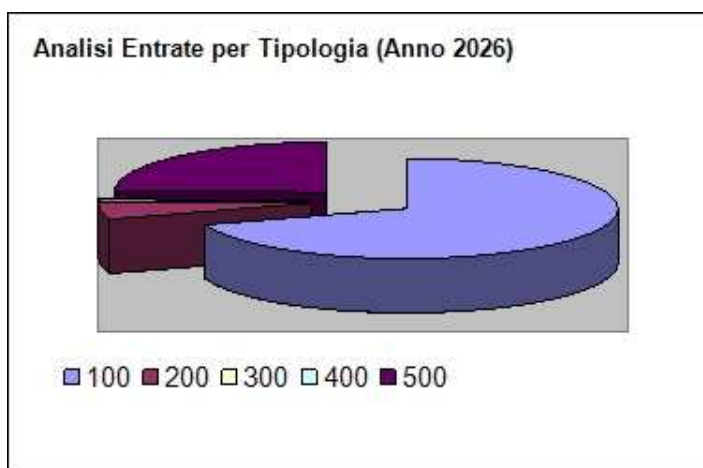
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	192.287,34	178.954,34	178.954,34
		cassa	319.743,74		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	192.287,34	178.954,34	178.954,34
		cassa	319.743,74		

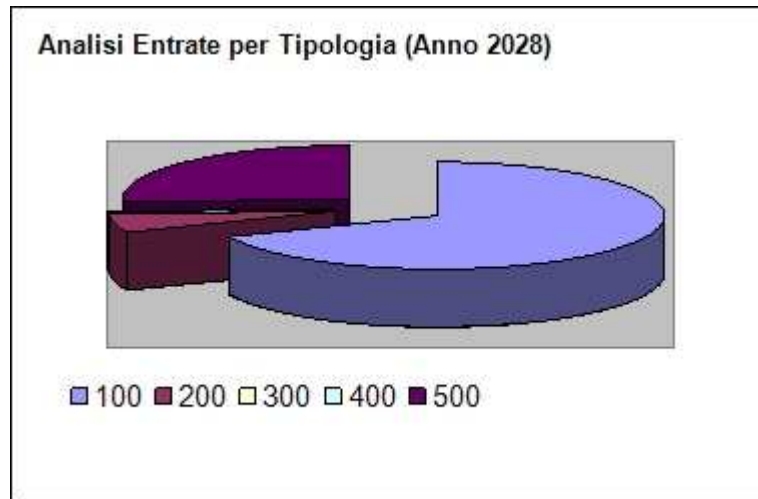




Analisi entrate: Politica tariffaria

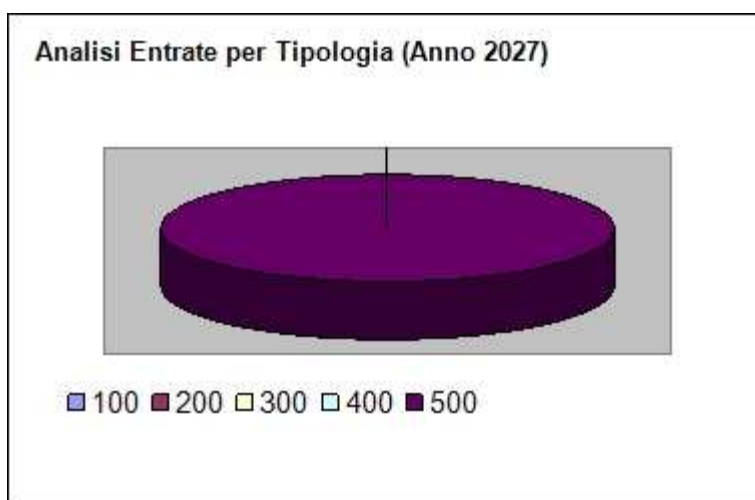
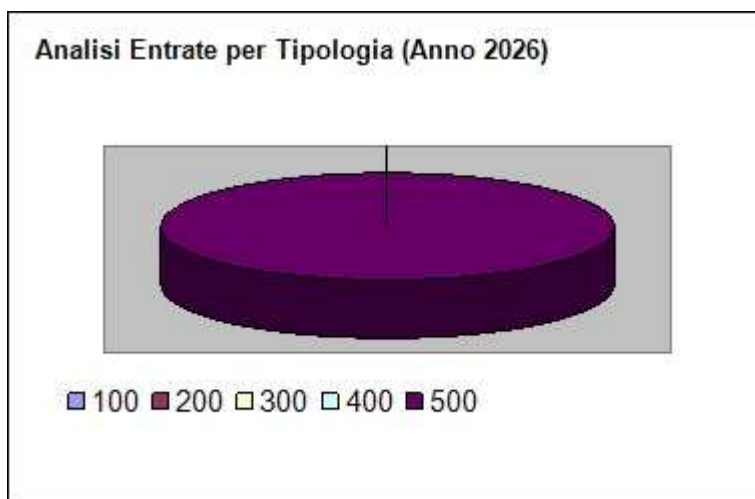
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	390.067,40	390.560,40	390.560,40
		cassa	417.631,19		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	32.250,00	32.250,00	32.250,00
		cassa	32.250,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	136.745,00	146.745,00	146.745,00
		cassa	376.739,08		
TOTALI TITOLO		comp	559.062,40	569.555,40	569.555,40
		cassa	826.620,27		

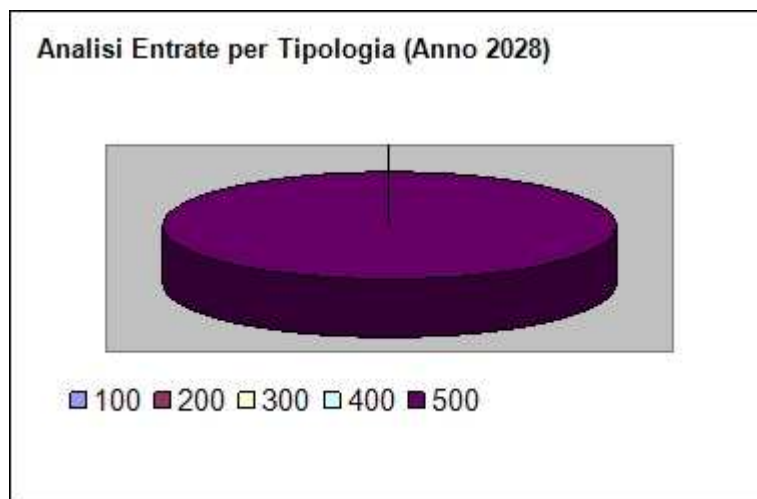




Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.266.727,23		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.370,17		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	92.500,00	92.500,00	92.500,00
		cassa	110.465,61		
	TOTALI TITOLO	comp	92.500,00	92.500,00	92.500,00
		cassa	1.379.563,01		





ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	82.500,00	82.500,00	82.500,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200 – Contributi agli investimenti

I contributi in conto capitale ed i trasferimenti sono costituiti da finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali.

Attualmente non sono previsti contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche per il triennio finanziario 2026 - 2028.

ANNO 2026

Tipologia 500 – Altre entrate in conto capitale

In questa tipologia sono previsti i proventi derivanti dal rilascio dei titoli edilizie, comprensiva dei condoni edilizi e le sanatorie.

Per tale tipologia è stata iscritta nel bilancio di previsione 2026 un'entrata annua di € 82.500,00.

L'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 ha disposto che dall'anno 2018 i proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano. Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fognature, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, gli oneri hanno cessato di essere una entrata genericamente destinata a investimenti per tornare a essere un'entrata vincolata per legge con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non sono più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma devono dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

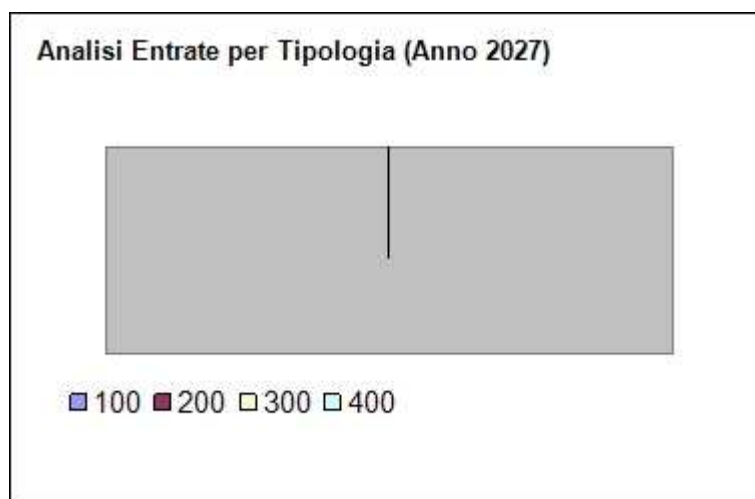
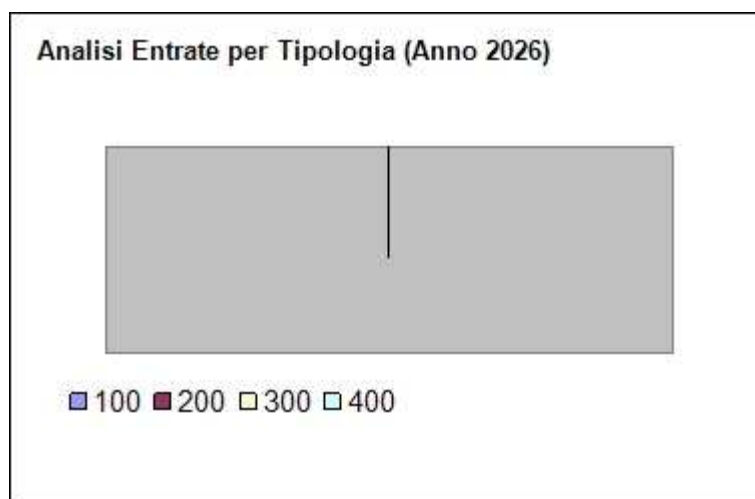
Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e soddisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento. A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo, nell'esercizio finanziario di collaudo dell'opera, una reversale di entrata (Titolo IV – permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

Nel bilancio di previsione 2027 è stata iscritta, per tale tipologia, un'entrata di € 82.500,00.

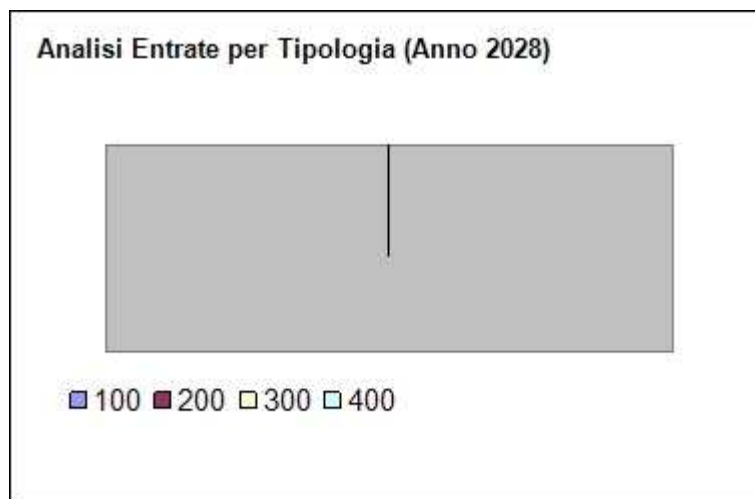
Nel bilancio di previsione 2028 è stata iscritta, per tale tipologia, un'entrata di € 82.500,00.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.725,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.725,00		



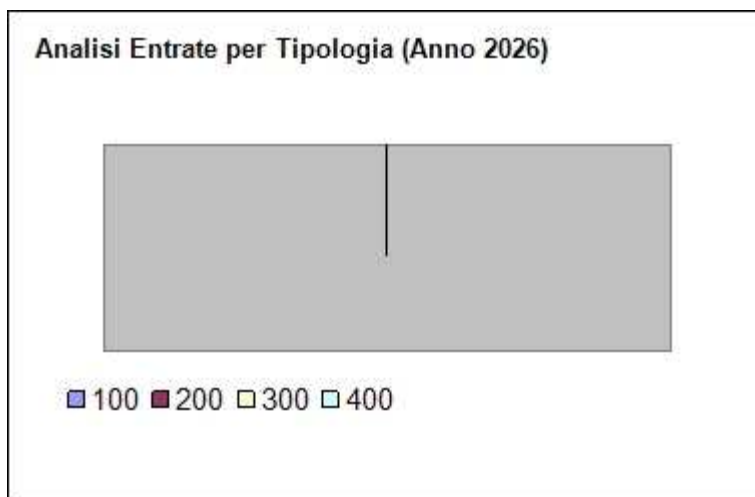
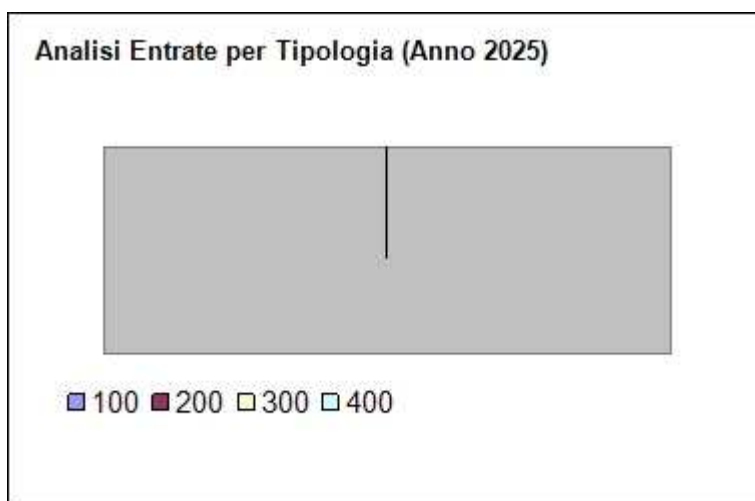
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

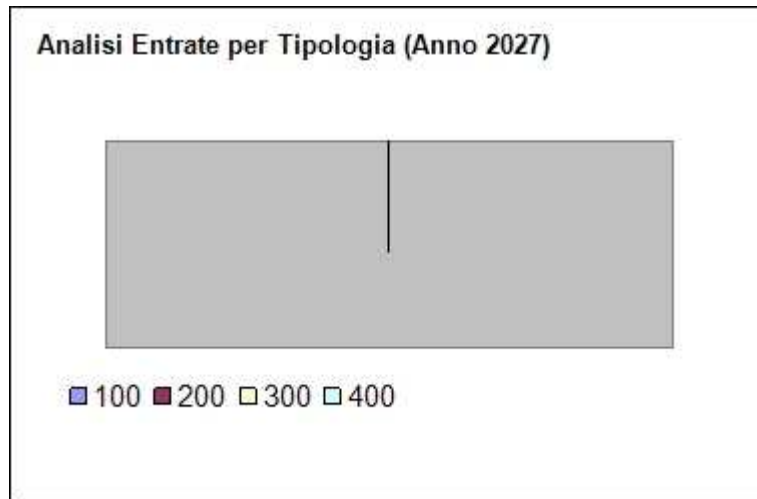


Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.767,36		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.767,36		



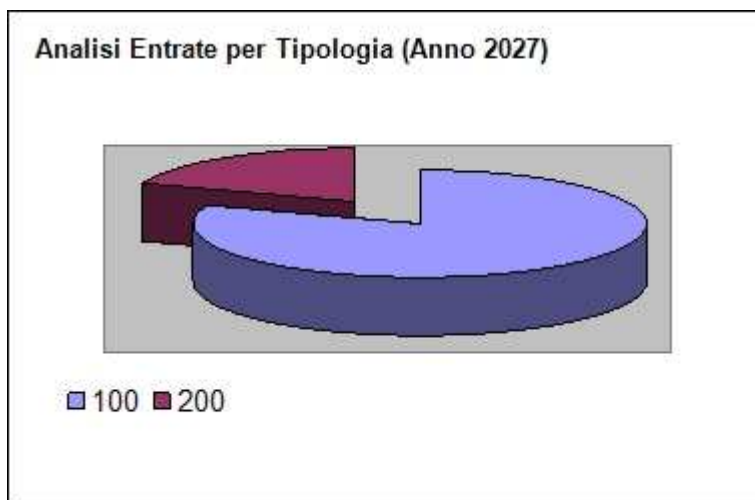
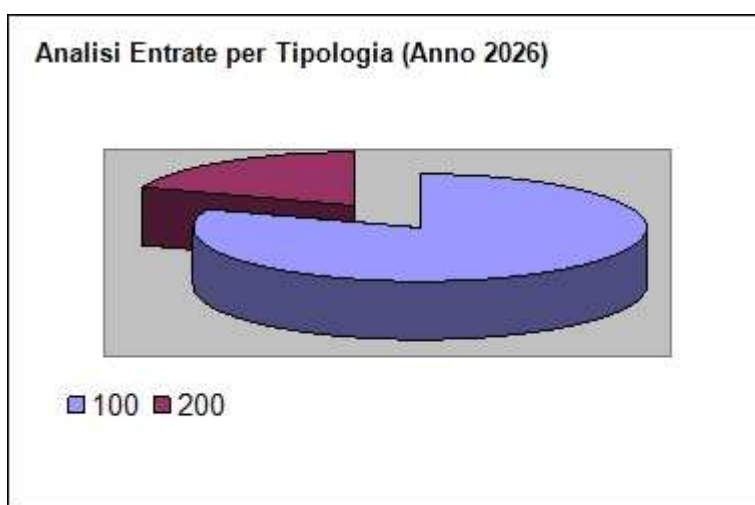


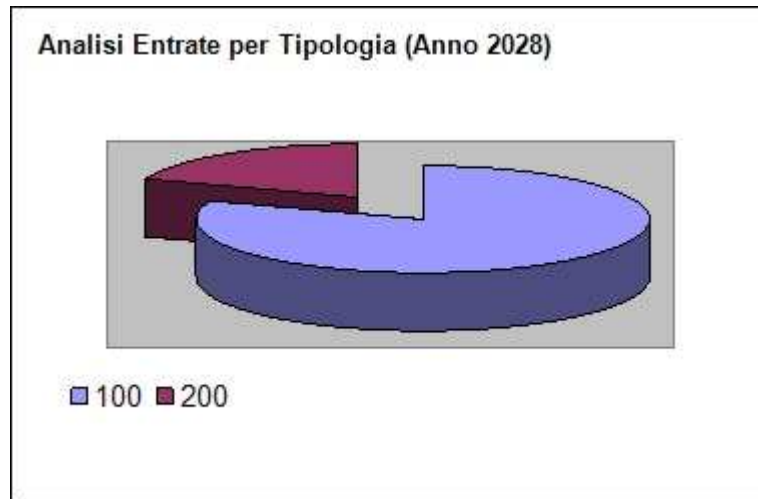
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Entrate per partite di giro	comp	771.000,00	771.000,00	771.000,00
		cassa	843.620,05		
200	Entrate per conto terzi	comp	185.500,00	185.500,00	185.500,00
		cassa	188.421,73		
TOTALI TITOLO		comp	956.500,00	956.500,00	956.500,00
		cassa	1.032.041,78		





B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dei tagli operati a livello centrale sui trasferimenti correnti destinati agli enti anche in base al Decreto del 14/06/2024 denominato "Spending review - informatica".

Con Decreto del 04/03/2025 RGS ha pubblicato i criteri e le modalità di determinazione del Contributo alla Finanza pubblica previsto dall'art. 1 comma 788 della Legge 30/12/2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025).

In attuazione di quanto stabilito dal citato comma 788, l'art. 1 prevede che i comuni con le province e le città metropolitane assicurino un contributo alla finanza pubblica pari a 140 milioni di Euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per gli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni per l'anno 2029.

Per il comune di Mathi per il 2025 è pari ad € 7.596, 00 per gli anni dal 2026 al 2028 pari € 15.192 ogni anno e 25.710 € per il 2029.

L'acquisto di beni, la fornitura di servizi e l'esecuzione di lavori affidata all'esterno, deve essere giustificata dall'impossibilità di svolgimento attraverso le risorse umane e strumentali a disposizione del comune.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente si atterrà alle normative vigenti in materia di associazione delle funzioni.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesso che

-l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D. Lgs 165/2001 dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D. Lgs 198/2006 determini l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

- l'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone che gli enti sono tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

- l'art. 27 comma 9 del D.L. 66/2017 prevede che la mancata attivazione della Piattaforma Certificazione Crediti determini il divieto di assunzioni;

Richiamato il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con modificazione con la Legge n. 58 del 28/06/2019 relativo alle nuove limitazioni in materia di reclutamento del personale;

Richiamato, altresì, il Decreto del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica- in cui sono individuati i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020;

Considerato che in base al citato DPCM il rapporto spesa personale / entrate correnti del Comune di Mathi con dati base Rendiconto 2024 è pari a 24,74% come da tabella Allegato A):

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Tabella Allegato A)

COMUNE DI MATHI	ab 3820	DPCM 17/3/2020	fascia d)	27,20%	31,20%
	ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2022		
TITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO		
Titolo 1	2.276.634,51	2.121.655,52	2.065.125,64		
Titolo 2	298.834,82	235.014,36	257.797,62		
Titolo 3	556.829,17	434.722,39	392.813,28		
Totale entrate correnti	3.132.298,50	2.791.392,27	2.715.736,54		
-) segreteria in convenzione: incassi	-67.852,34	-76.000,00	-73.000,00		
FCDE di competenza a previsione 2024 (assestato)	-252.005,01			Media	
Totale entrate correnti al netto FCDE	2.812.441,15	2.715.392,27	2.642.736,54	2.723.523,32	
spese di personale	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2024			
CONTO FINANZIARIO	IMPORTO	IMPORTO			
U.1.01.00.00.000	582.708,77	741.559,98			
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00			
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00			
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00			
U.1.03.02.12.999		0,00			
Totale spese di personale	582.708,77	741.559,98			
(-) segreteria in convenzione: spese	0,00	-67.852,34			
Totalespese correnti	582.708,77	673.707,64			
CALCOLO PERCENTUALE					
	ESERCIZIO 2024	percentuale			
Spese di personale	673.707,64				
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	2.723.523,32	24,74%			
A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato					
	PTFP 24/25/26				
Numeratore	673.707,64				
Denominatore	2.723.523,32				
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020	27,20%				
Valore massimo teorico di spesa	67.090,70				
B) Determinazione del valore della Tabella 2					
	PTFP 26/27/28				
Spese di personale 2018	582.708,77				
Percentuale di Tabella 2	28,00%				
Valore massimo anno	163.158,46				
C) Resti dei cinque anni antecedenti	-				
D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato					
	PTFP 25/26/2027				
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	67.090,70				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Rilevato che secondo il preambolo del citato DPCM del 17/03/2020 “I comuni che registrano un rapporto entro il primo valore soglia possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato”.

Rilevato pertanto che il Comune di Mathi dispone di un ***marginale potenziale*** di maggior spesa come indicato nella tabella poiché il rapporto spese di personale / entrate mediate genera un valore che si va a collocare al di sotto del valore soglia di 1° livello;

Considerato che il Comune di Mathi ha perseguito una politica di contenimento della spesa del personale a partire dall'anno 2021 beneficiando del fatto di aver avuto per tutto l'anno 2024 (anno che rileva il costo complessivo delle spese di personale utile per il calcolo) il costo della Segreteria in convenzione con i Comuni di Cafasse, Caprie e Vaie a partire dal 1° marzo 2022.

Tutto ciò premesso ha consentito di avere un margine assunzionale pari ad € 67.090,70.

Ritenuto pertanto di aggiornare i reclutamenti di fabbisogno di personale per gli anni 2026/2028 secondo il seguente programma di assunzioni:

ANNO	ASSUNZIONI
2026	==Istruttore polizia municipale ex cat C1
2027	=====
2028	=====

Dato atto che il margine sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quel che riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il valore soglia del 31,20%;

Considerato inoltre che ai sensi dell'art 1 comma 554 quater legge 296/2006 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio della spesa per il personale degli anni 2011- 2013;

Considerato che il Comune di Mathi:

- Ha effettuato la ricognizione annuale dell'eccedenza di personale e tale ricognizione ha dato esito negativo;
- Ha rispettato i saldi di finanza pubblica;
- Ha attivato la piattaforma di certificazione crediti;
- Ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2025-2027 adottandolo nel PIAO 2025/2027;

Considerato inoltre che le ***Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018*** per la programmazione del fabbisogno del personale richiedono l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e le eventuali integrazioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente.

Per le motivazioni riportate di cui sopra

si prende atto

Che il Comune di Mathi non presenta situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

Che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal Dl. 34/2019 e dal DPCM 17/03/2020 si colloca al di sotto del valore soglia di spesa di personale su entrate correnti e precisamente nella percentuale del 24,74%;

si dispone che

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- 1) aggiornando la programmazione triennale del fabbisogno del personale per il periodo 2026/2028, secondo il prospetto di calcolo per le capacità assunzionali ex D.L. 34/2019, è emersa la possibilità di attivare la procedura necessaria per procedere ad una nuova assunzione già a partire dall'anno 2025 a tempo indeterminato di n. 1 istruttore per l'area polizia municipale in quanto una figura presente in organico cesserà per collocamento in pensione il 31/10/2025, sostituzione da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
- mediante utilizzo di graduatoria di altro ente, in virtù dell'art. 9 della L. 3/2003 e s.m.i. e dall'art. 6, comma 61, della L. 350/2003 e s.m.i. al fine di semplificare i procedimenti di selezione, nel rispetto del principio nell'economicità degli atti e per ridurre i tempi e i costi occorrenti per la copertura dei posti vacanti;
 - concorso pubblico
 - previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001
 - avvalendosi così della facoltà prevista dall'art. 3 comma 8: "... al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni... possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001" della legge 19/06/2019 n. 56.

ANNO	ASSUNZIONI
2026	Istruttore di polizia municipale==
2026	=====
2027	=====

- 2) la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 ed i calcoli effettuati sarà la seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

SINTESI DOTAZIONE ORGANICA

Riassunto	
Dipendenti totali	Costo totale
17	367.298,43 €
Segretario	
Costo totale	
71.429,33 €	

Area/Settore Economico-Finanziaria				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	1	0	1	18.978,14 €
B3	0	0	0	0,00 €
B1	0	0	0	0,00 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	2	0	2	42.958,23 €

Area/Settore Tecnico Manutentivo				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	2	0	2	66.118,23 €
B3	2	0	2	41.304,90 €
B1	1	0	1	19.536,91 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	6	0	6	150.940,13 €

Area/Settore Amministrativo e Culturale				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	0	0	0	0,00 €
C1	4	0	4	82.647,78 €
B3	1	0	1	14.343,13 €
B1	2	0	2	30.389,66 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	7	0	7	127.380,57 €

Area/Settore Custodia e Vigilanza				
Categoria	Ruolo	Non ruolo	TOTALI	Costo
D3	0	0	0	0,00 €
D1	1	0	1	23.980,09 €
C1	1	0	1	22.039,41 €
B3	0	0	0	0,00 €
B1	0	0	0	0,00 €
A1	0	0	0	0,00 €
Totale	2	0	2	46.019,50 €

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

VERIFICA LIMITI
COSTI PREVISTI DA DOTAZIONE

Limiti di spesa ex art. 1 comma 557

618.913,76

	Costo	Oneri	Totale
Costi presunti di dotazione	367.298,43 €	134.587,33 €	501.885,76 €
Fondo risorse decentrate	27.800,00 €	8.979,40 €	36.779,40 €
Posizioni organizzative	22.500,00 €	7.267,50 €	29.767,50 €
Spesa personale a tempo determinato	-	-	-
Altre voci (comandi, straordinario, buoni pasto)	12.632,82 €	4.080,40 €	16.713,22 €
			-
			-
			585.145,88 €

	Costo	Oneri	Totale
Spese per il Segretario	71.429,33 €	24.663,96 €	96.093,29 €

Costi dotazione	585.145,88 €
Spese per il Segretario	96.093,29 €
Rimb. Personale in convenzione	- 53.057,80 €
Spese Cat. Protette	- 17.252,68 €
quota di riserva	
Spesa personale netta	610.928,69 €
Margine	7.985,07 €

- 3) verranno autorizzate per il triennio 2026/2028 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010
- 4) la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi per le annualità 2026 e 2028 è articolato come da tabella allegata.

Si riserva, nel caso fossero necessari acquisti di forniture e di servizi superiori a 40.000,00 Euro, non contenuti nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, di adottare, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni al programma triennale acquisti forniture e servizi per gli anni 2026 e 2028, necessarie per la realizzazione degli eventuali ed ulteriori interventi.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Programmazione degli investimenti dovrà essere indirizzata a utilizzare i finanziamenti ministeriali e i fondi PNRR, qualora siano assegnati, per cui si sono fatte le domande di contributo.

La programmazione degli investimenti e il Piano triennale delle opere pubbliche per gli anni 2026/2028, contenuta nei documenti programmatori dell'Ente, è strutturata come da tabella allegata.

Viste le difficoltà che vengono riscontrate nel reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione delle opere, gli interventi programmati potrebbero essere posticipati ad esercizi successivi.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Qualora fosse necessaria la realizzazione di ulteriori lavori di importo superiore a 100.000,00 Euro, non contenuti nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, l'Ente si riserva di adottare, nelle forme e nei modi di legge, le variazioni al programma triennale dei lavori pubblici necessarie per la realizzazione degli eventuali ed ulteriori interventi.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 16 / 2	PNRR - MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO - CUP C11F22004250006	79.922,00	0,00	79.922,00
5870 / 16 / 5	PNRR - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - CUP C11F23000120006	12.627,00	7.686,00	4.941,00
5870 / 16 / 6	PNRR - MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR - ADESIONE ALLO STATO CIVILE - ANSC)	2.928,00	0,00	2.928,00
5870 / 16 / 7	PNRR - MISURA 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.2 - SUB INVESTIMENTO 2.2.3 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP & SUE - CUP:C11F25000420006	1.342,00	0,00	1.342,00
5870 / 18 / 1	ACQUISTO MACCHINE ELETTRONICHE PER UFFICIO PER AREA AMMINISTRATIVA	2.383,88	2.383,88	0,00
6130 / 24 / 1	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE.	136.667,91	36.212,18	100.455,73
6130 / 24 / 6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE DANNEGGIATO	78.054,00	36.265,53	41.788,47
6130 / 72 / 1	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI	69.018,10	62.591,22	6.426,88
6170 / 4 / 1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	21.956,83	4.266,83	17.690,00
7030 / 6 / 1	MESSA IN SICUREZZA ANTISISMICA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA DELL'INFANZIA "VARETTO"	559.884,88	0,00	559.884,88
7030 / 8 / 1	INTERVENTI STRAORDINARI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ASILO VARETTO)	500.000,00	350,06	499.649,94
7280 / 4 / 1	Incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa alla messa in sicurezza della	81.245,14	55.675,83	25.569,31

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

7630 / 4 / 1	palestra ACQUISIZIONE 1° E 2° PIANO EX ASILO VARETTO	2.496,51	0,00	2.496,51
7830 / 10 / 1	RIQUALIFICAZIONE PARCO "I BAGOLARI" - PER REALIZZAZIONE PALESTRA ALL'APERTO - LEGGE REGIONALE 23/2020	820,01	0,00	820,01
7870 / 4 / 1	ACQUISTO ARREDI PER PARCO GIOCHI COMUNALE	30.000,00	0,00	30.000,00
8230 / 12 / 1	Rifac.manto stradale strade com.li	2.541,67	0,00	2.541,67
8230 / 34 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI	3.931,24	0,00	3.931,24
8230 / 62 / 1	STRATEGIA URBANA D'AREA (S.U.A.) - REALIZZAZIONE DI TRATTO CICLABILE	460.000,00	19.666,40	440.333,60
8580 / 4 / 1	ADEGUAMENTO STRUMENTI URBANISTICI	9.516,00	7.800,00	1.716,00
9530 / 4 / 1	APLIAMENTO CIMITERO	13.617,06	9.866,06	3.751,00
	TOTALE:	2.068.952,23	242.763,99	1.826.188,24

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Per gli anni 2026/2028 nei documenti programmatori dell'Ente non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Si riserva, nel caso si rendesse necessario prevedere incarichi di collaborazione autonoma non contenuti nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni necessarie.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà continuare a rispettare i vigenti vincoli di legge.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante equilibrio.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.834.899,74	2.832.059,74	2.832.059,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	2.742.649,74	2.739.649,74	2.739.649,74
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>56.207,74</i>	<i>56.207,74</i>	<i>56.207,74</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	92.250,00	92.410,00	92.410,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	92.500,00	92.500,00	92.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	92.500,00	92.500,00	92.500,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa al 01/01/2025	(+)	1.788.758,59
Entrata	(+)	5.995.002,47
Spesa	(-)	7.481.551,87
Differenza	=	302.209,19

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione assorbendo le linee programmatiche previste nel programma di mandato sindacale anni 2023/2028:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

L'obiettivo è la gestione dell'ordinaria amministrazione mantenendo il livello dei servizi senza effettuare maggiori spese.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------

La funzione Polizia Locale e Amministrativa è gestita interamente dal comune e si propone di mantenere i servizi attuali e ove possibile di migliorarli.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------

Il Comune di Mathi ha posto sempre grande attenzione a gestire questa missione. Nel comune sono presenti scuole d'infanzia, di istruzione primaria e secondaria di primo grado. L'azione amministrativa è svolta in costante collaborazione con la dirigenza scolastica in modo da ottimizzare scelte e risorse disponibili.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------------

Sul territorio è presente una biblioteca che ha sede in un edificio di proprietà comunale. Si prevede nel triennio di mantenere gli attuali servizi all'utenza.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------

Il comune di Mathi ha effettuato negli scorsi anni investimenti relativamente al mantenimento e all'adeguamento delle strutture sportive al fine di renderle fruibili alla cittadinanza.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Il comune di Mathi anche negli anni 2025/2027 collaborerà con le associazioni per mantenere ed eventualmente incrementare le manifestazioni turistiche.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------

In questa missione trovano sistemazione le spese relative alla partecipazione nei consorzi a cui il comune di Mathi aderisce e le spese relative al SUAP.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	----------------------------------------------------------------------------

In questa missione vengono allocate le spese relative alla gestione del servizio rifiuti. Obiettivo del triennio è il contenimento della spesa ed il miglioramento del servizio.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------

In questa missione sono presenti le spese per il servizio viabilità e per l'illuminazione pubblica, pertanto gli importi previsti a bilancio sono piuttosto consistenti. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica si rileva un miglioramento dei consumi determinato dall'ammodernamento degli impianti I.P. esistenti. Tale trend potrebbe continuare se sarà possibile operare ulteriori investimenti su tale fronte.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

In questa missione viene stanziata la somma relativa alla protezione civile.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

Anche per l'anno 2025 che fa parte del triennio 2025-2027 l'amministrazione continuerà a prestare la maggior attenzione possibile alle politiche sociali. Nella stessa missione è presente il trasferimento al consorzio socio assistenziale che per ora è stato previsto nella misura dello scorso anno e verrà eventualmente adeguato in caso di diverso riparto da parte del consorzio.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------------------

Questa missione vede l'allocazione delle spese alla manutenzione e al mantenimento del mercato e del peso pubblico.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	------------------------------------------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	----------------------------------------------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	----------------------------------------

Missione non valorizzata.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Fondi e accantonamenti saranno gestiti nel triennio come da normativa vigente.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

È previsto il pagamento delle rate dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------------

L'anticipazione di tesoreria non viene prevista per il triennio.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Questa missione seguirà il trend degli scorsi anni.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.228.210,00	1.225.210,00	1.225.210,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.339.450,11		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	134.600,00	134.600,00	134.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	217.081,02		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	401.450,00	401.450,00	401.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.626.390,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	6.400,00	6.400,00	6.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	11.966,51		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	33.220,01		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	29.500,00	29.500,00	29.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	36.387,03		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	50.650,00	50.650,00	50.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	79.847,17		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	413.861,00	413.861,00	413.861,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	631.917,77		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	223.050,00	223.050,00	223.050,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	873.770,26		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.098,78		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	221.600,00	221.600,00	221.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	361.591,59		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.187,50		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	76.428,74	76.428,74	76.428,74
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	135.950,00	136.110,00	136.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	140.238,68		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	956.500,00	956.500,00	956.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.119.405,44		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.883.899,74	3.881.059,74	3.881.059,74
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.481.551,87		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.883.899,74	3.881.059,74	3.881.059,74
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.481.551,87		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

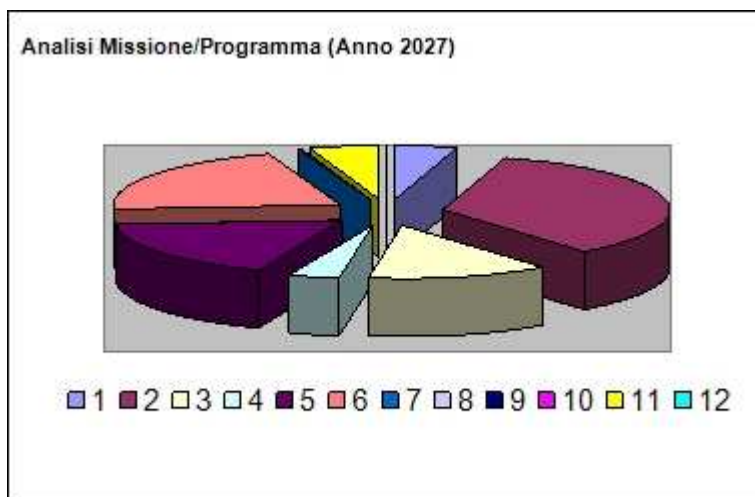
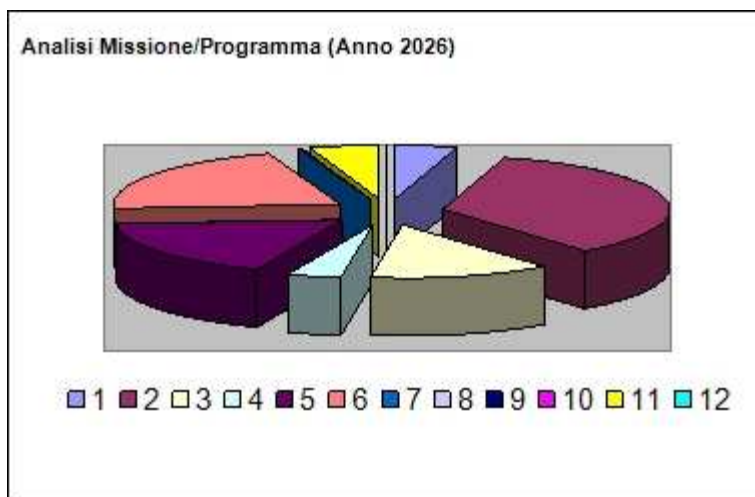
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

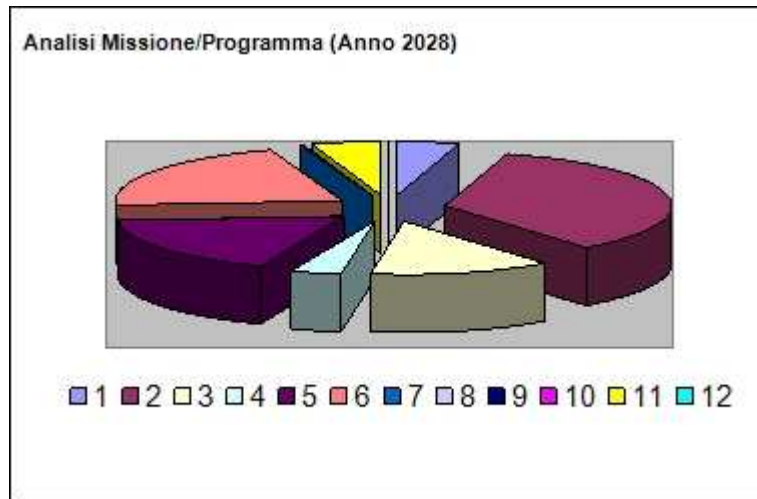
Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	54.000,00	54.000,00	54.000,00	CANAVERA MARIA PIERA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	81.131,71			
2	Segreteria generale	comp	427.700,00	427.700,00	427.700,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	795.479,36			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	160.110,00	160.110,00	160.110,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	355.254,79			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	47.400,00	44.400,00	44.400,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	71.429,35			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	217.400,00	217.400,00	217.400,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500.054,96			
6	Ufficio tecnico	comp	259.050,00	259.050,00	259.050,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	420.326,64			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.001,17			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	ROCCHIETTI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	VITTORIO
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
10	Risorse umane	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
11	Altri servizi generali	cassa	11.936,34			CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		comp	60.450,00	60.450,00	60.450,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.835,79			
		comp	0,00	0,00	0,00	
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		comp	1.228.210,00	1.225.210,00	1.225.210,00	
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.339.450,11			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



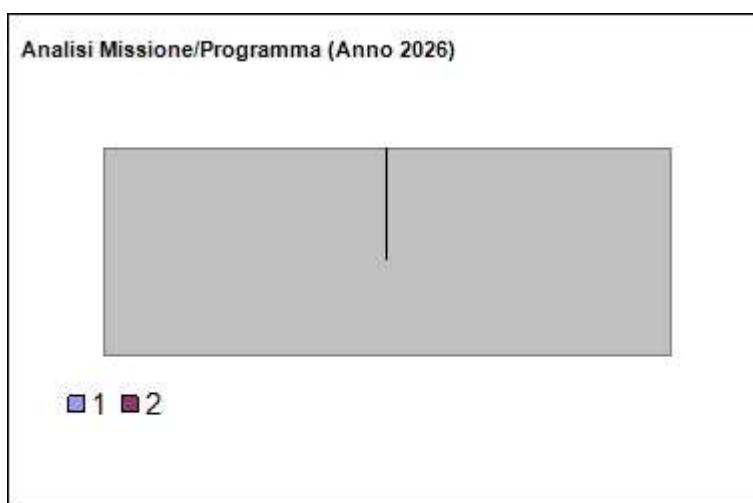
Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

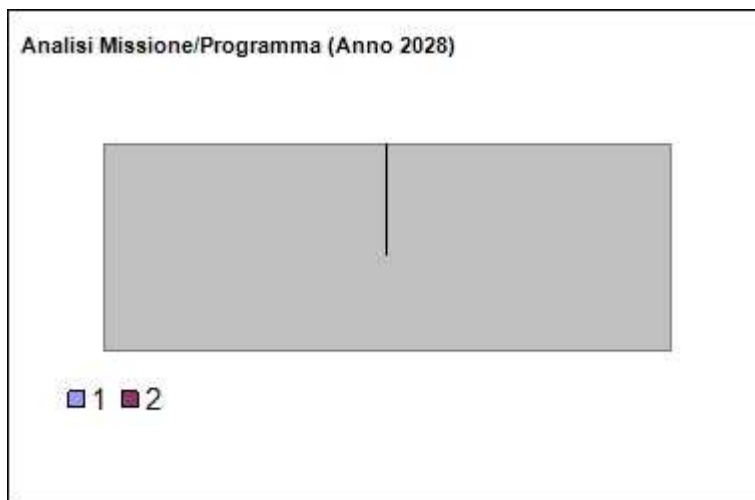
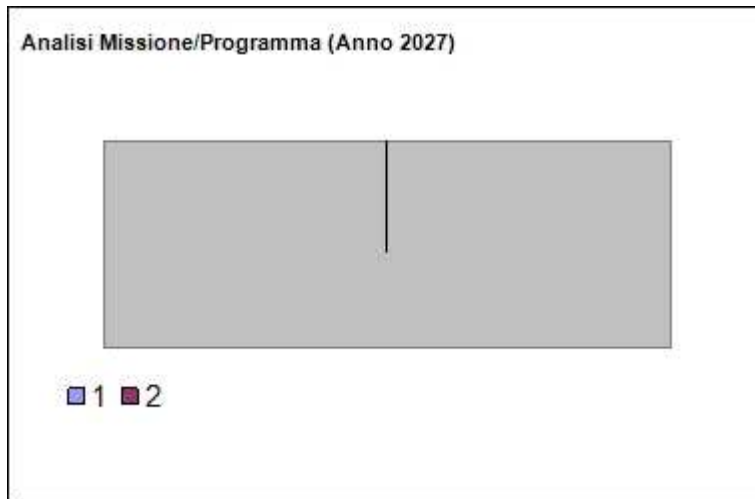
“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



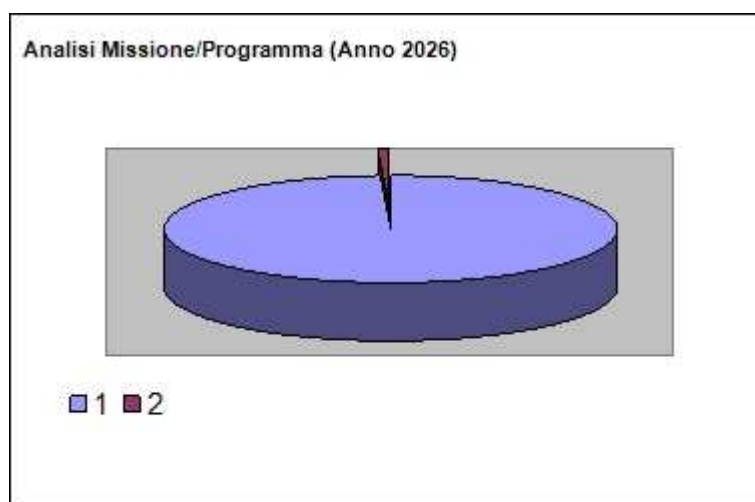
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

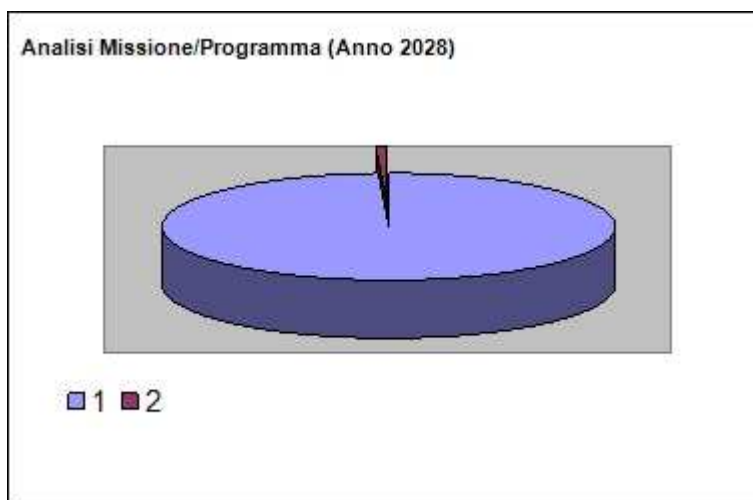
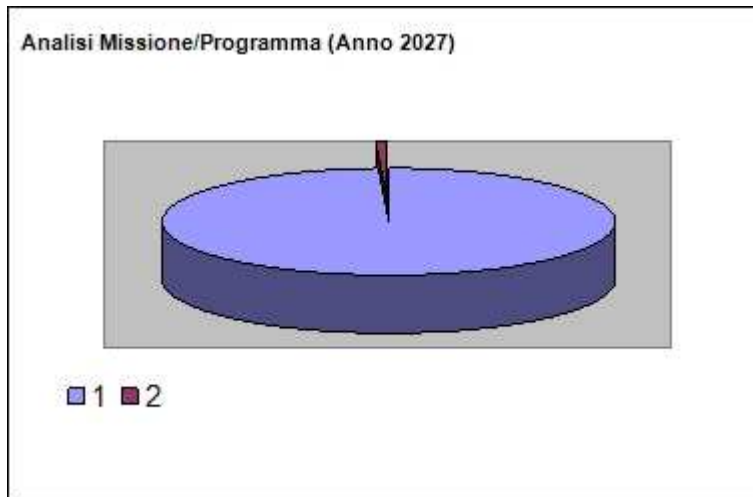
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	133.600,00	133.600,00	133.600,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	216.081,02			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	134.600,00	134.600,00	134.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	217.081,02			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

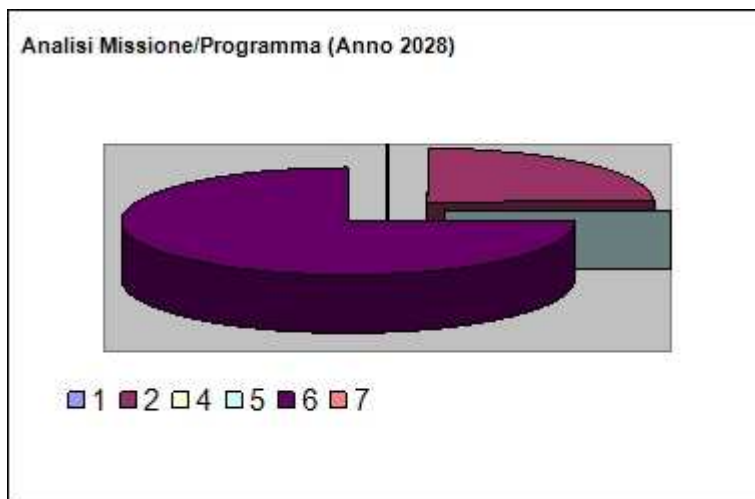
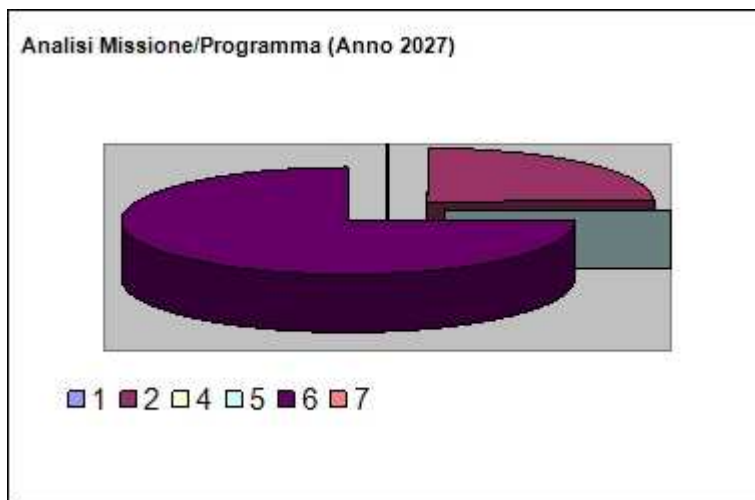
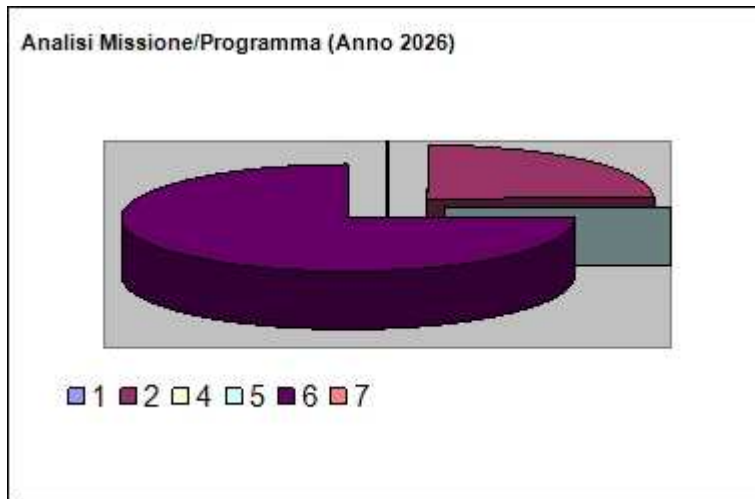
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	500,00	500,00	500,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	98.450,00	98.450,00	98.450,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	673.989,80			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	302.500,00	302.500,00	302.500,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	951.900,20			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	401.450,00	401.450,00	401.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.626.390,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



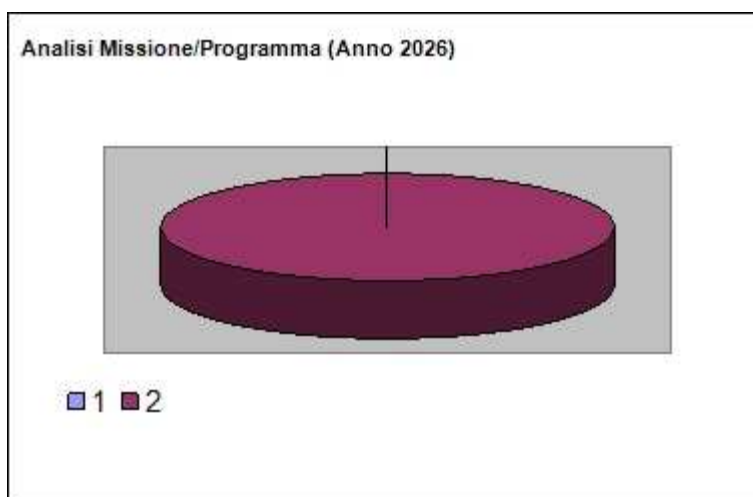
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

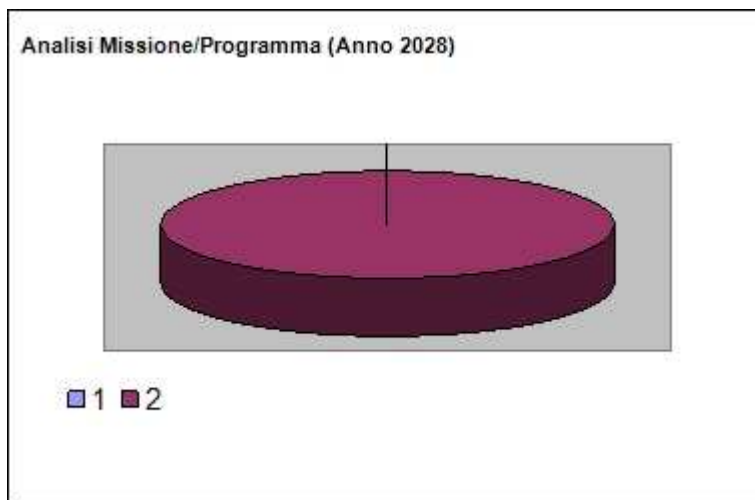
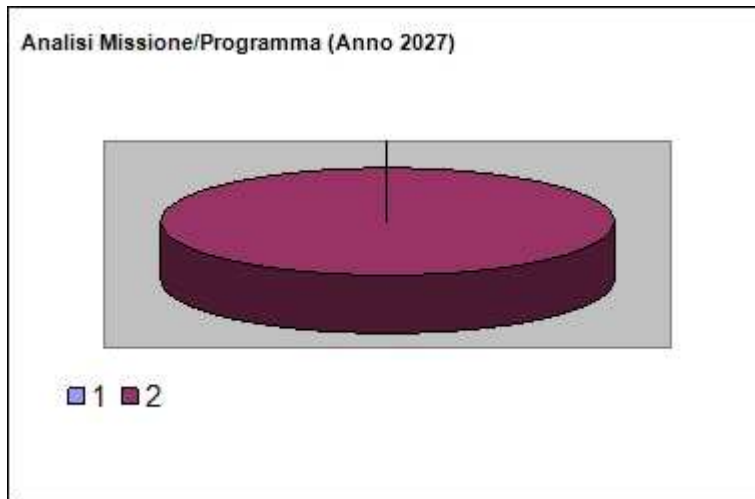
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	6.400,00	6.400,00	6.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.966,51			
TOTALI MISSIONE		comp	6.400,00	6.400,00	6.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.966,51			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



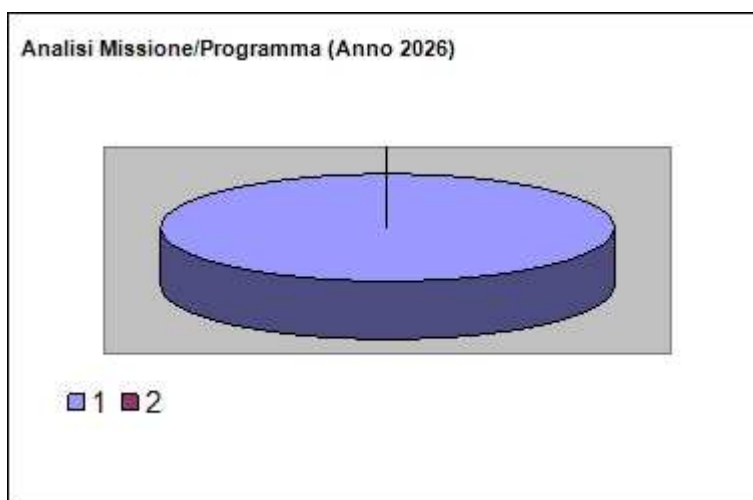
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

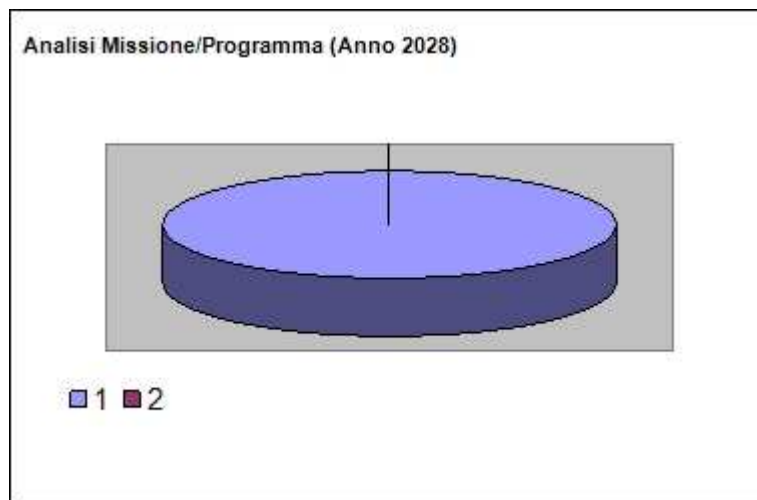
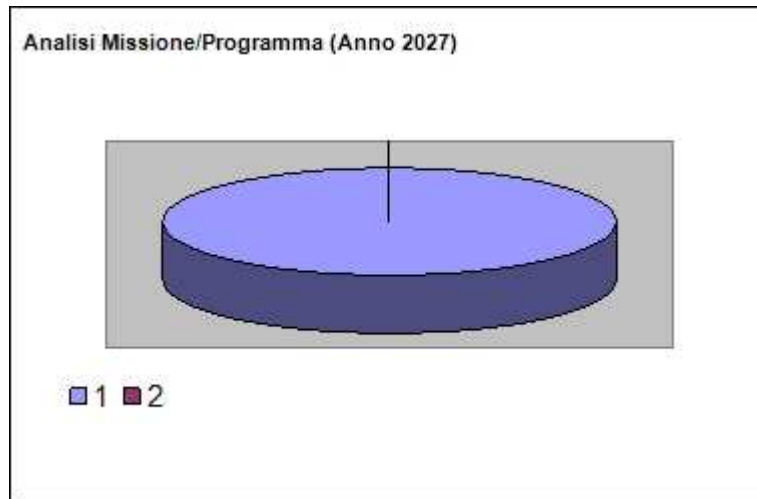
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.220,01			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.220,01			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.387,03			
TOTALI MISSIONE		comp	29.500,00	29.500,00	29.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.387,03			

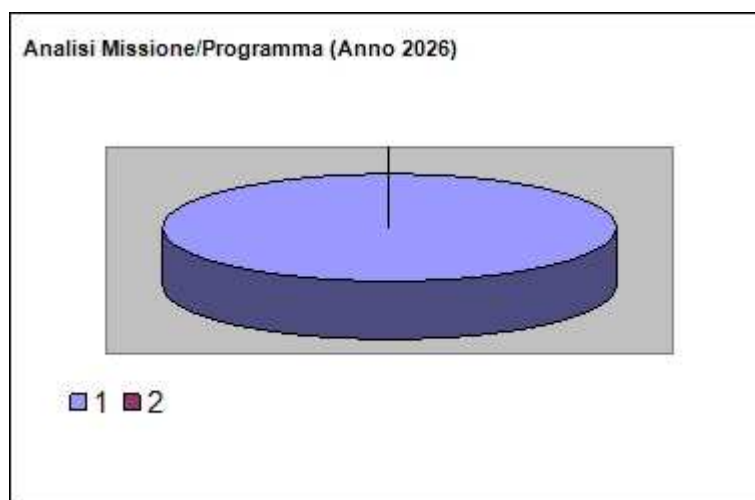
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

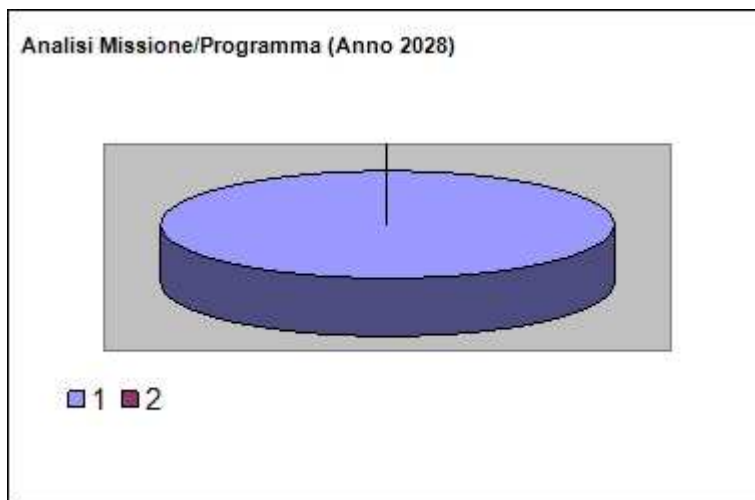
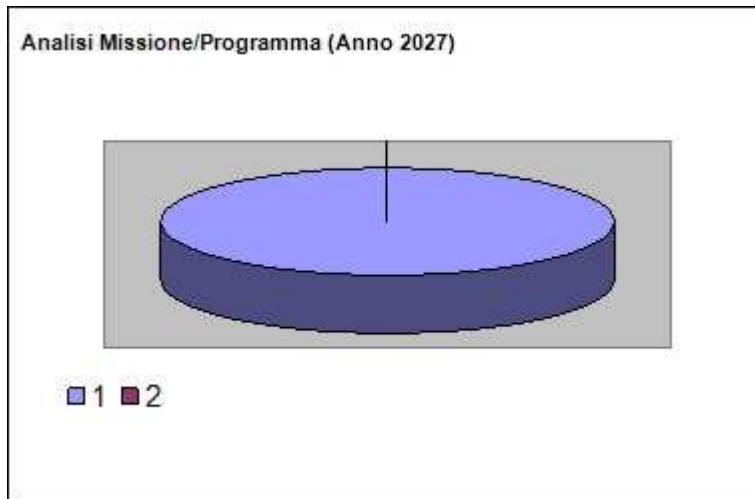
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	50.650,00	50.650,00	50.650,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.847,17			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	50.650,00	50.650,00	50.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.847,17			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

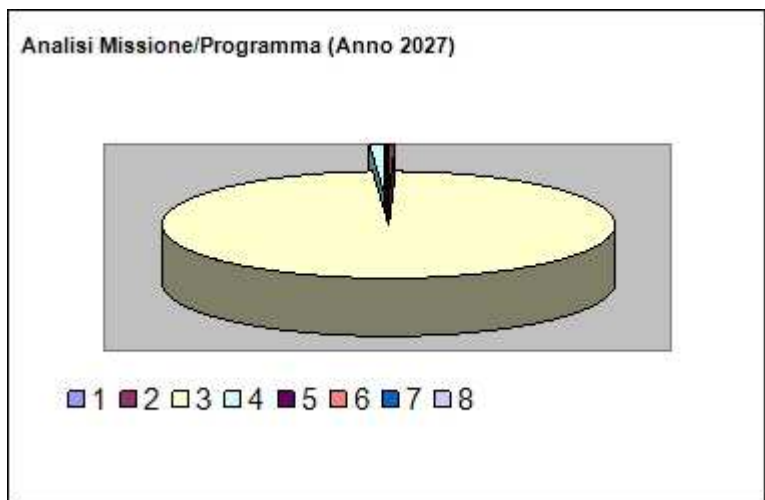
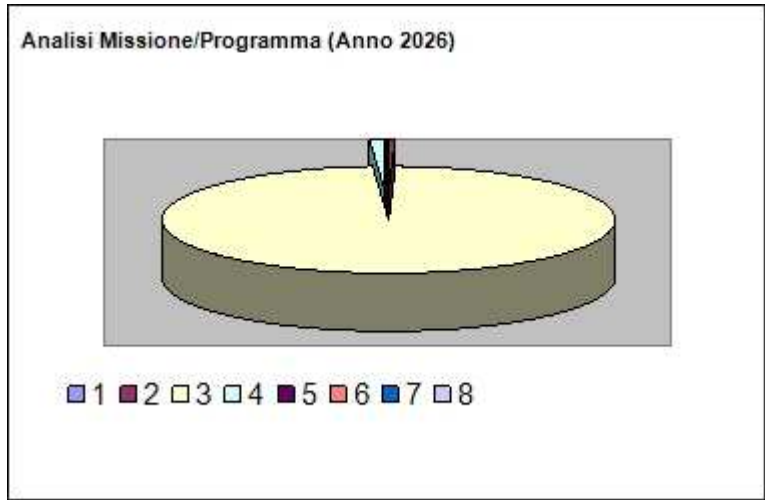
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Rifiuti	comp	407.161,00	407.161,00	407.161,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	623.331,68			
4	Servizio idrico integrato	comp	4.700,00	4.700,00	4.700,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.586,09			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	413.861,00	413.861,00	413.861,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	631.917,77			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



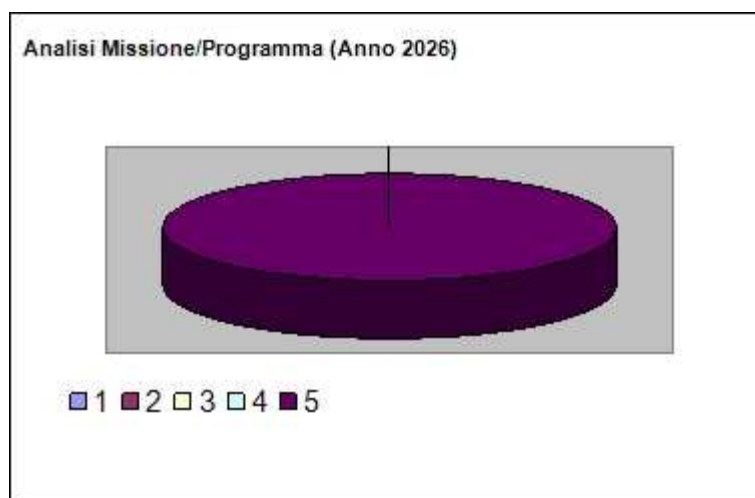
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

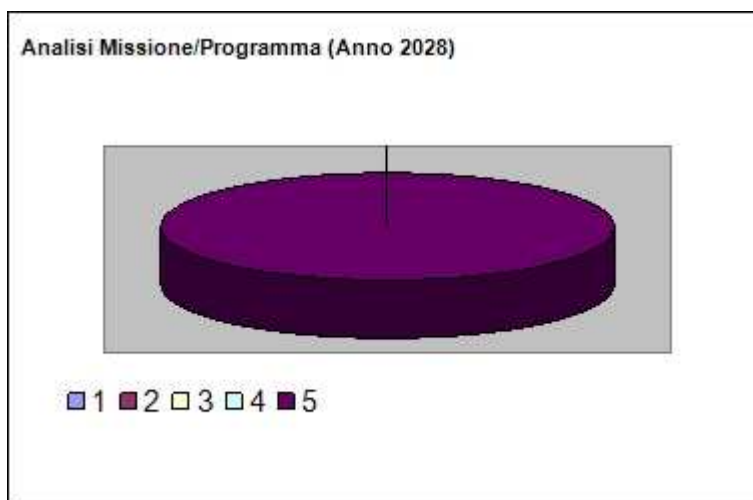
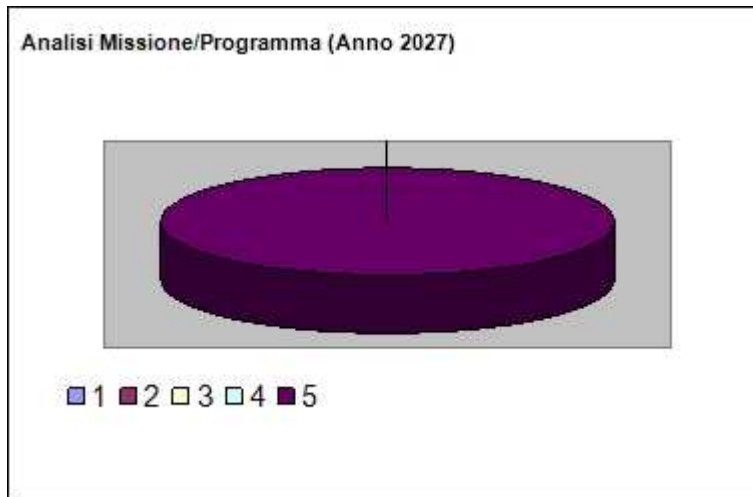
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	223.050,00	223.050,00	223.050,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	873.770,26			
TOTALI MISSIONE		comp	223.050,00	223.050,00	223.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	873.770,26			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



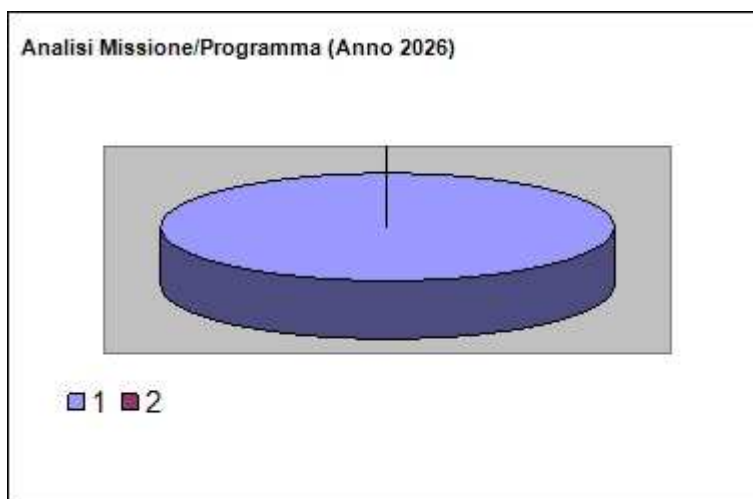
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

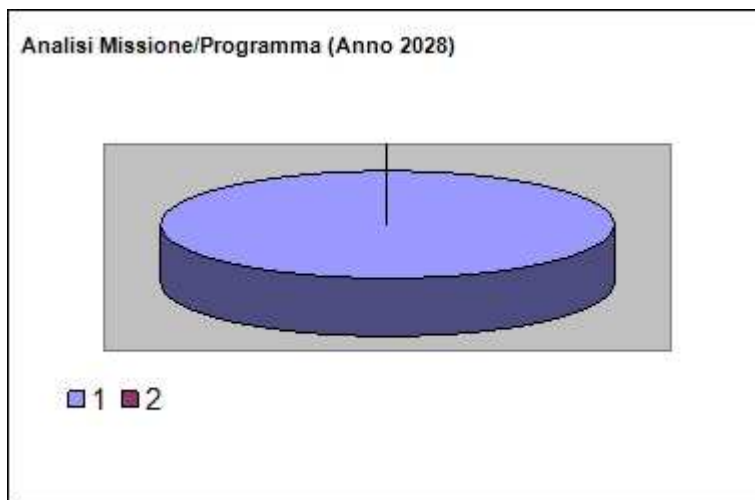
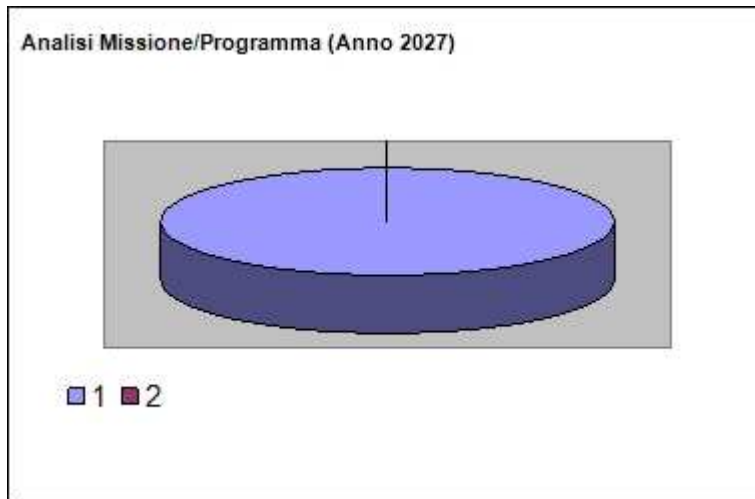
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	DALL'ARMELLINA MAURIZIO, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.098,78			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.098,78			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

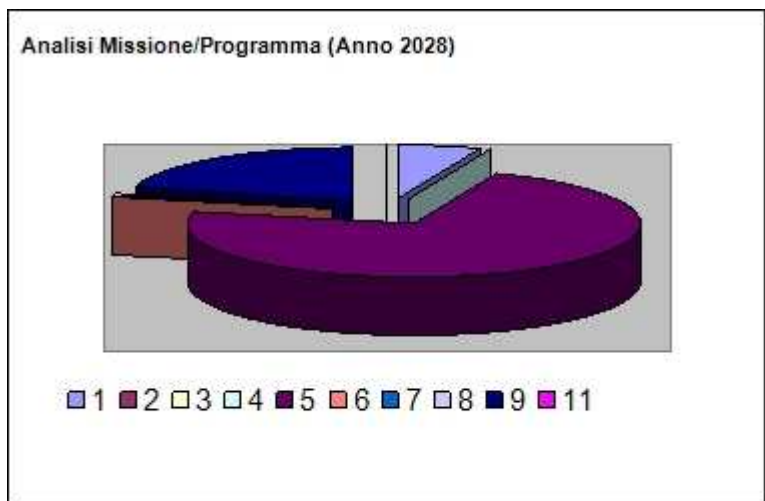
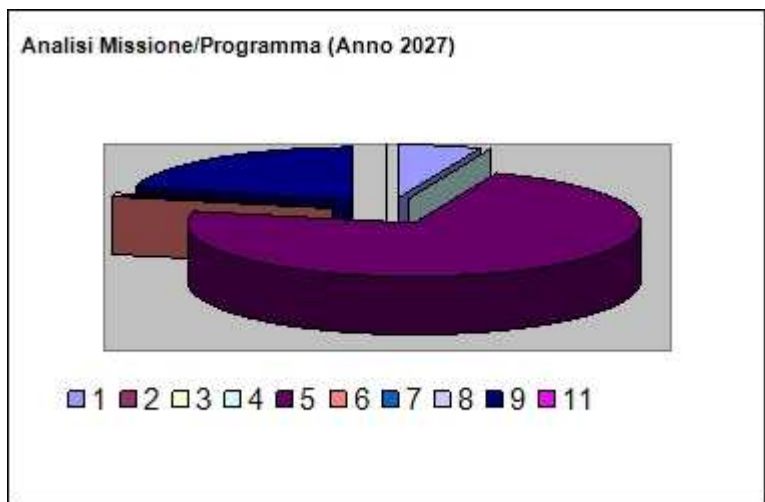
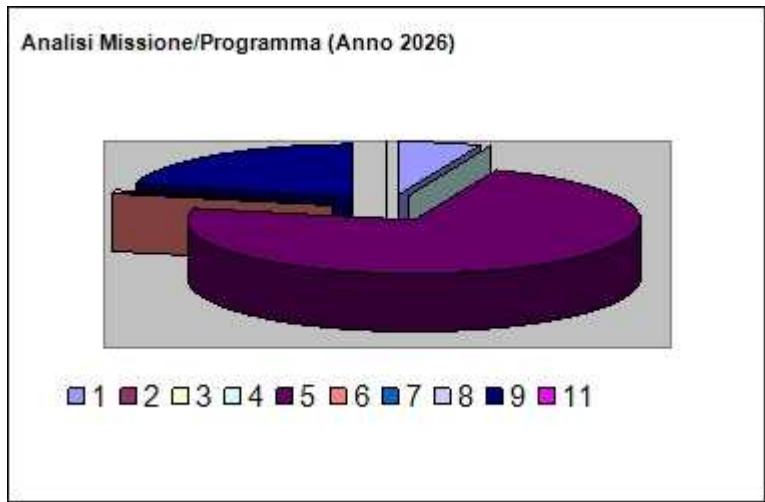
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	13.100,00	13.100,00	13.100,00	ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.174,44			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.869,76			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	161.000,00	161.000,00	161.000,00	ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	223.383,50			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	500,00	500,00	500,00	MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	45.500,00	45.500,00	45.500,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.663,89			
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	221.600,00	221.600,00	221.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	361.591,59			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 13 - Tutela della salute

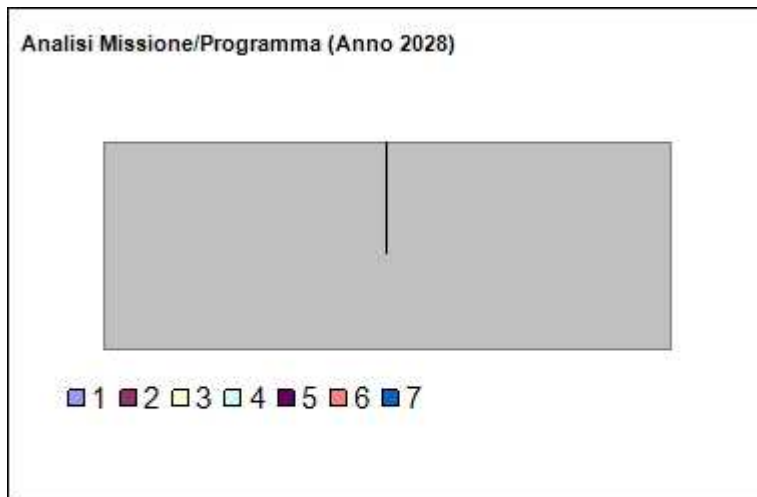
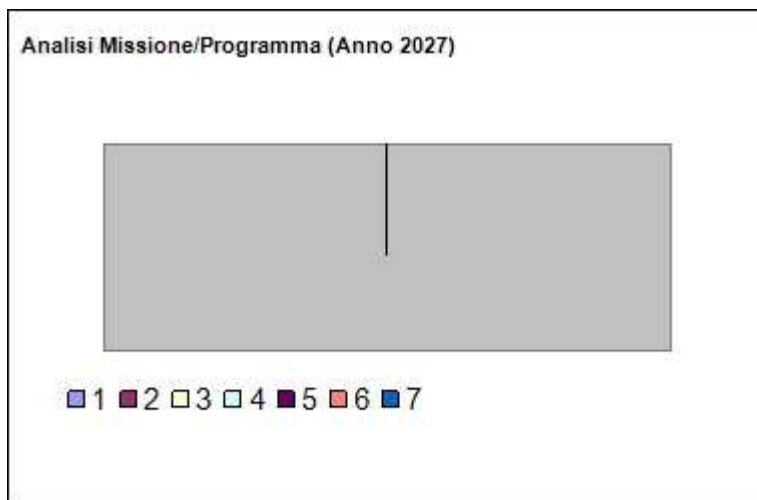
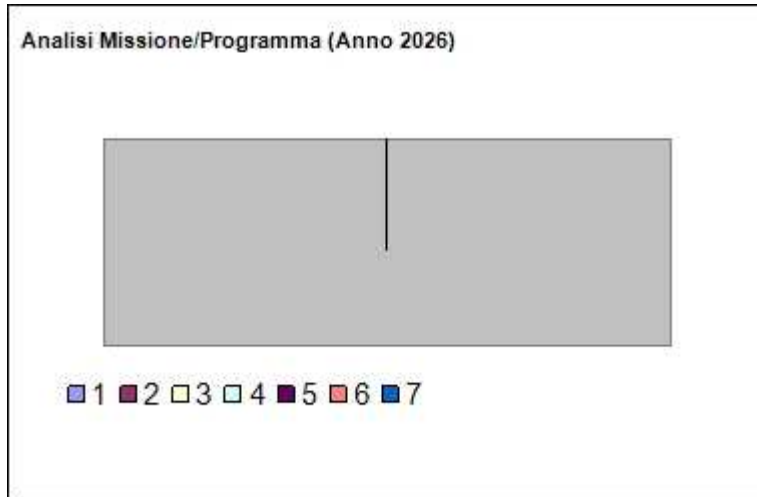
La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



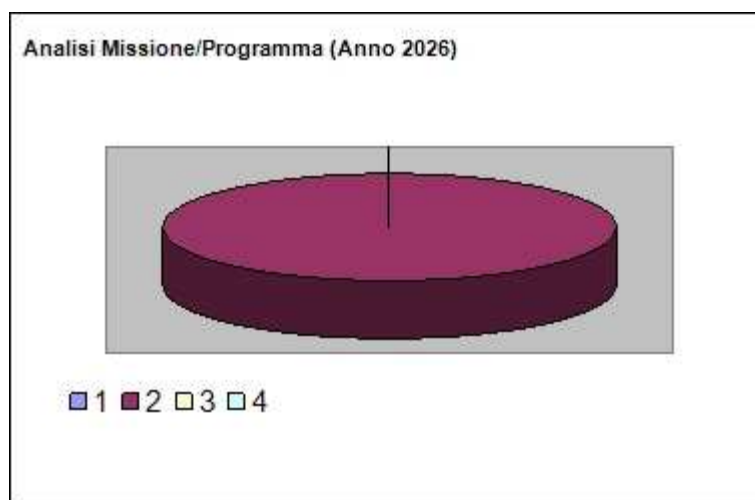
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

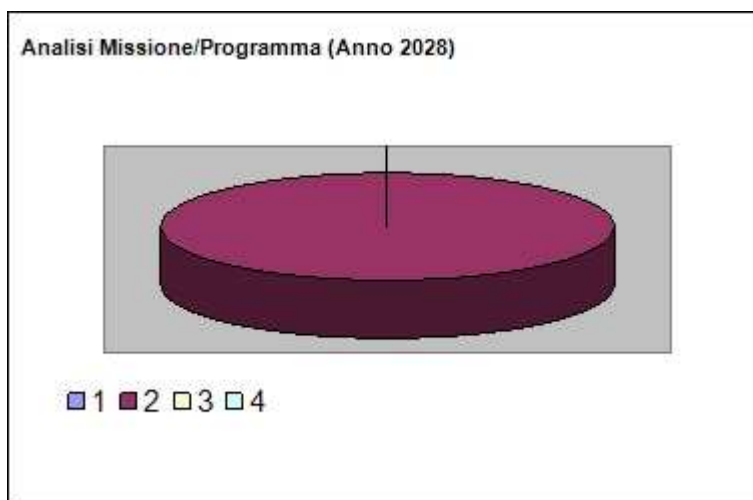
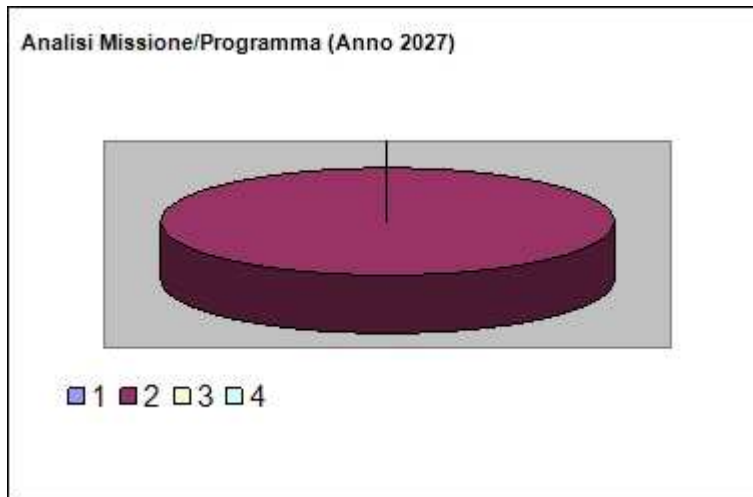
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	300,00	300,00	300,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.187,50			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	300,00	300,00	300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.187,50			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



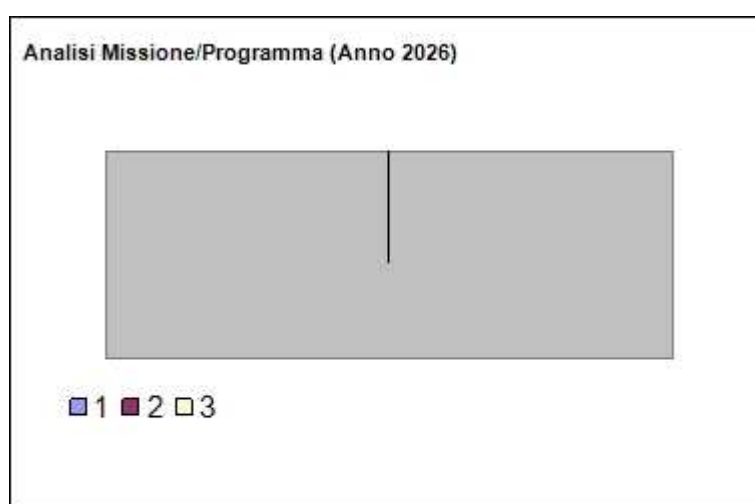
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

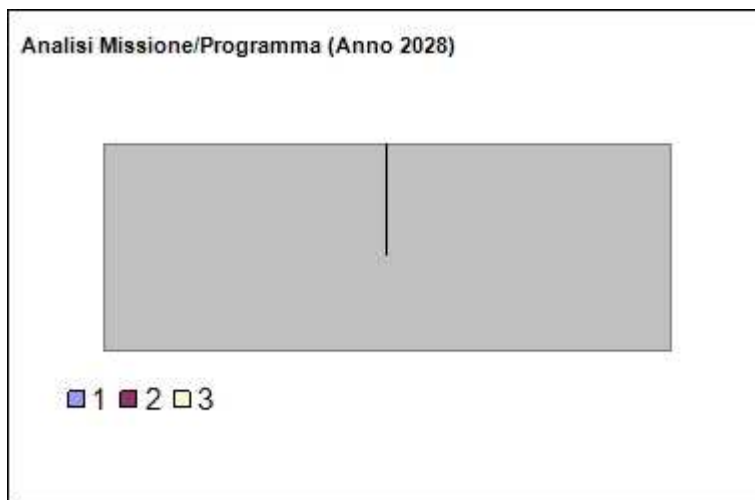
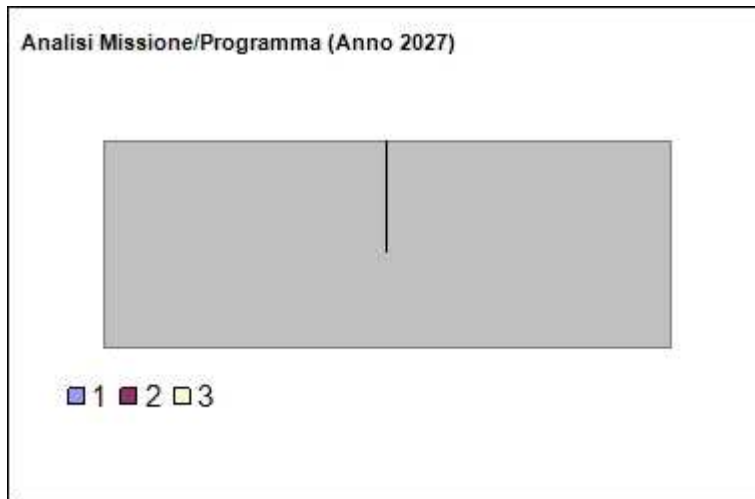
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



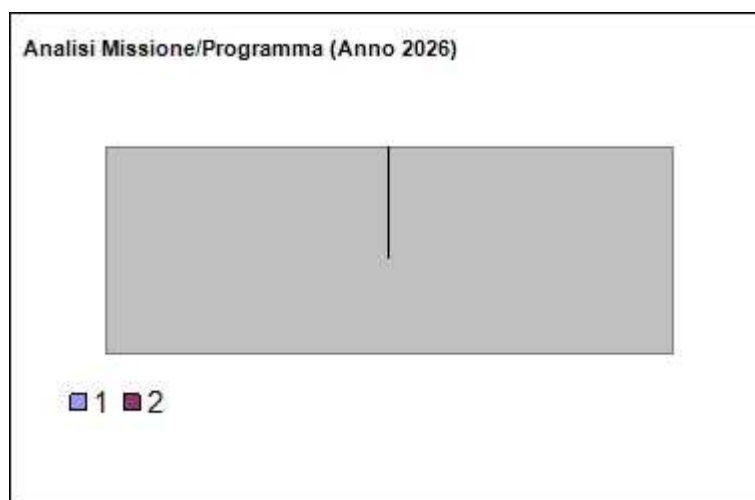
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

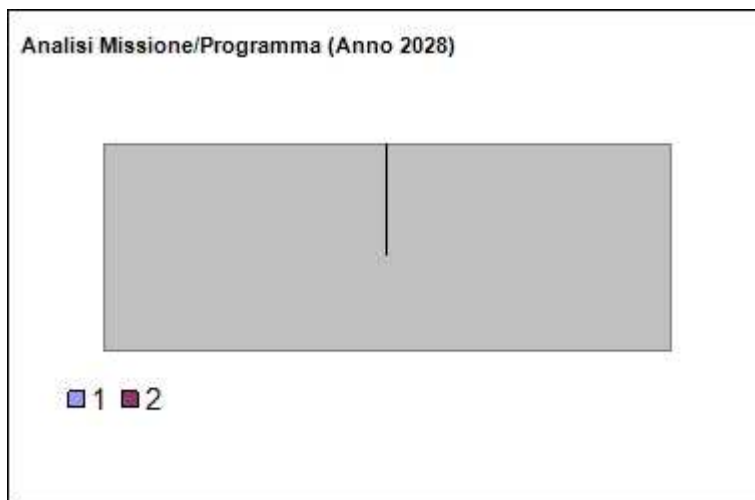
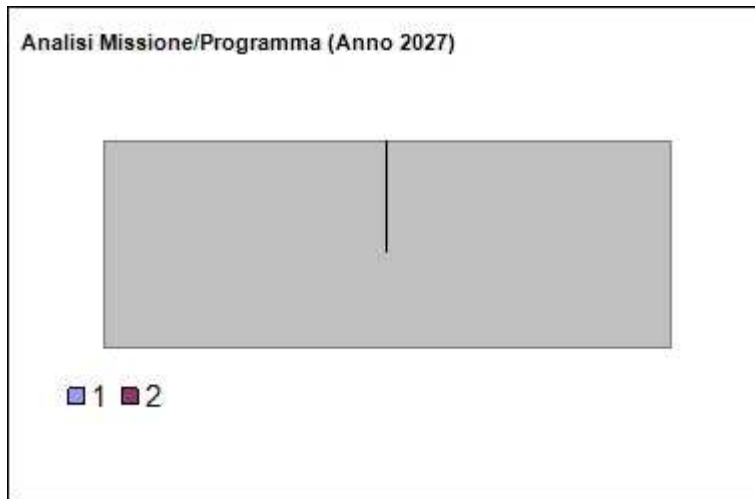
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

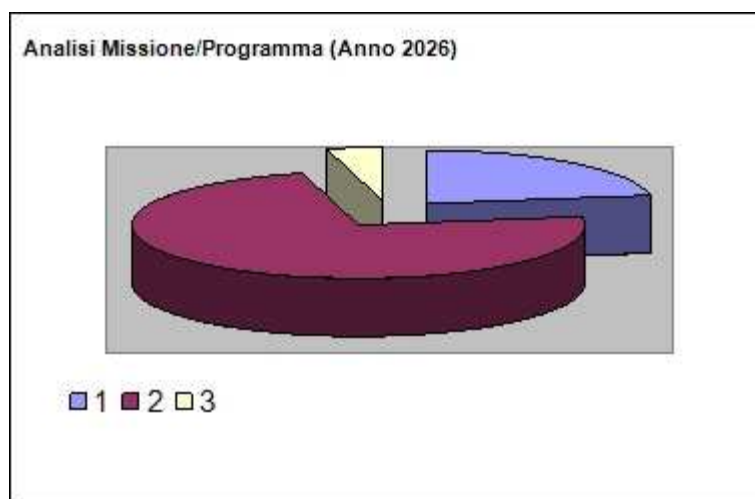
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

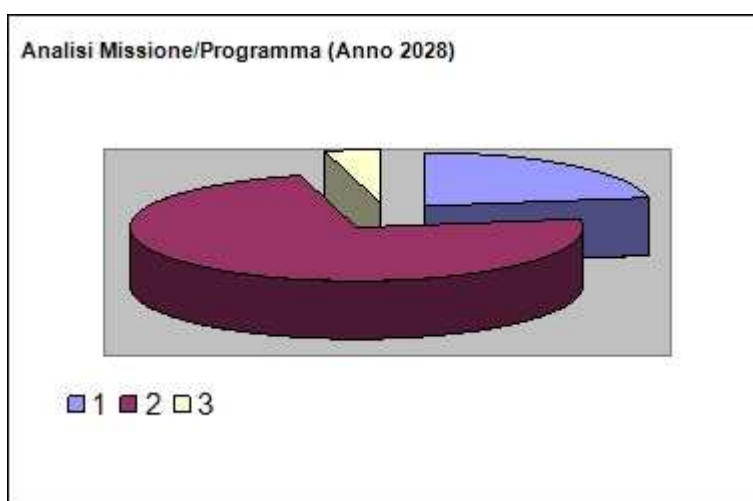
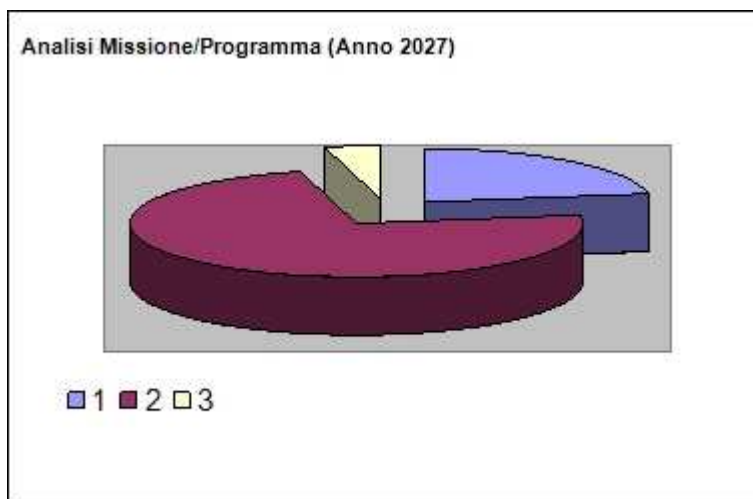
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	17.185,00	17.185,00	17.185,00	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	56.207,74	56.207,74	56.207,74	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	3.036,00	3.036,00	3.036,00	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	76.428,74	76.428,74	76.428,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	17.185,00	0,63%
2° anno	17.185,00	0,63%
3° anno	17.185,00	0,63%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa sarà fissato con le percentuali di legge:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	17.185,00	0,63%

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 a regime dal 2019 pari al 100%.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	56.207,74	100
2° anno	56.207,74	100
3° anno	56.207,74	100

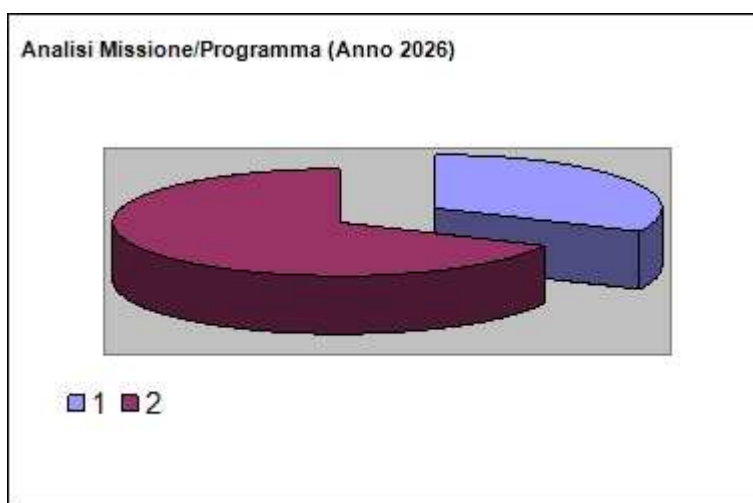
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

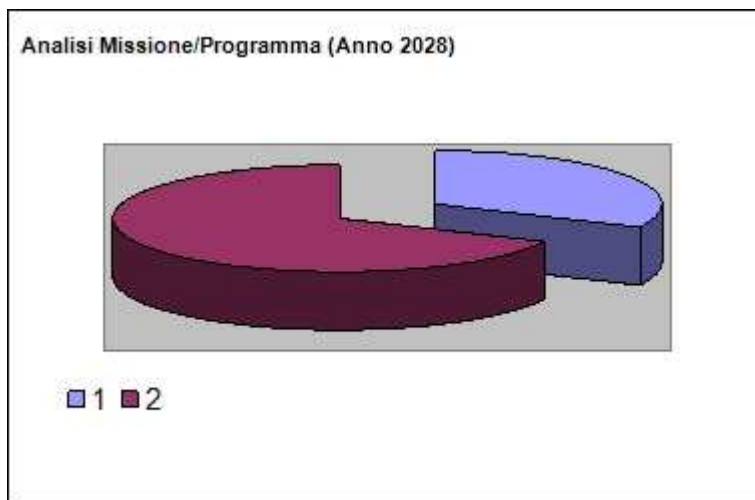
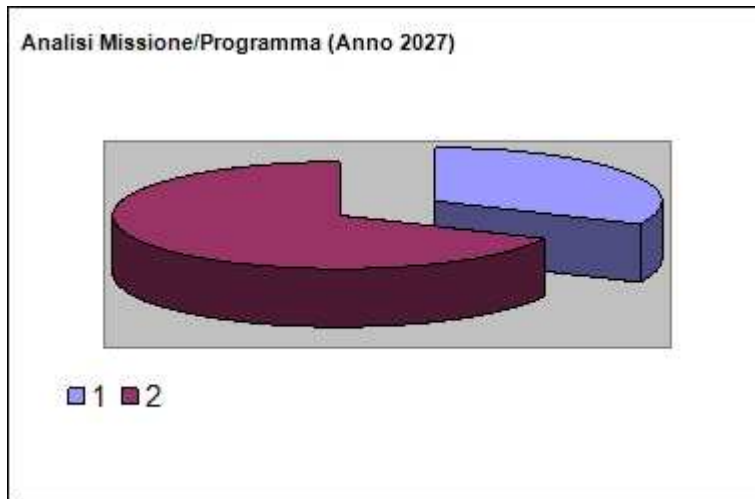
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	43.700,00	43.700,00	43.700,00	CANAVERA MARIA PIERA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	43.700,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	92.250,00	92.410,00	92.410,00	CANAVERA MARIA PIERA, MANZO ANTONELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	96.538,68			
TOTALI MISSIONE		comp	135.950,00	136.110,00	136.110,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	140.238,68			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

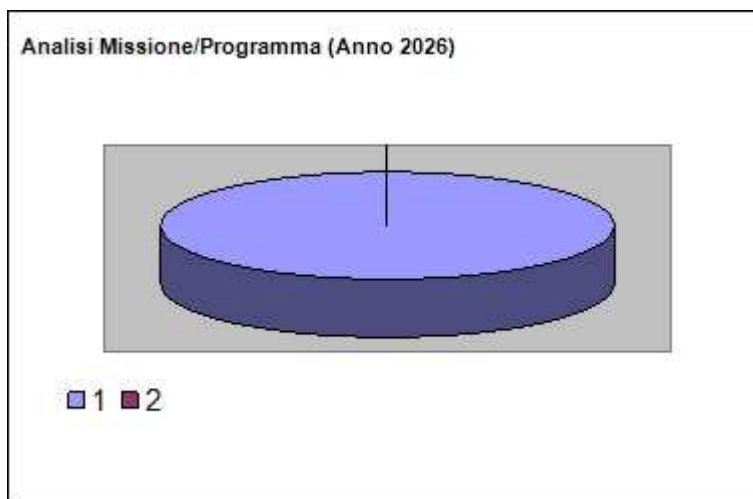
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

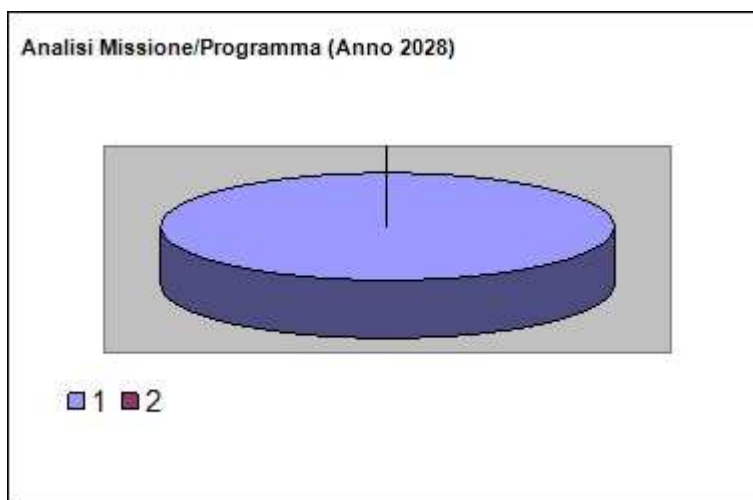
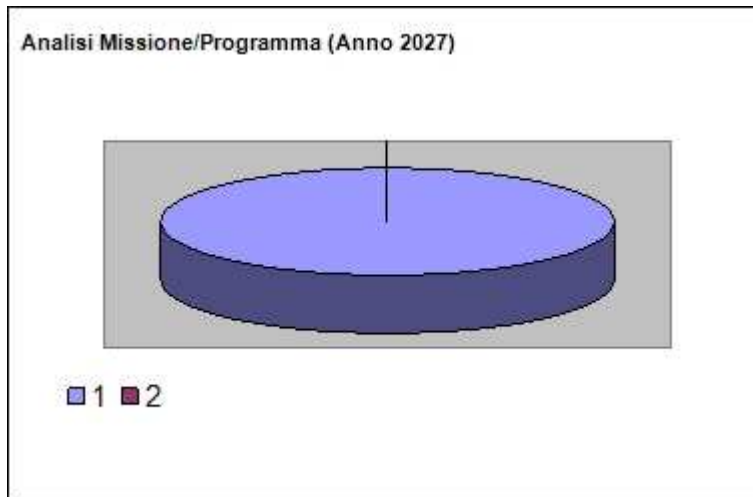
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	956.500,00	956.500,00	956.500,00	CANAVERA MARIA PIERA, DALL'ARMELLINA MAURIZIO, MANZO ANTONELLA, ROCCHIETTI VITTORIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.119.405,44			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	956.500,00	956.500,00	956.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.119.405,44			



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028



**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede alienazioni di beni.

Si riserva l'adozione di specifiche varianti al PRGC, non contenute nei documenti programmatori e contabili attualmente esistenti, redigendo, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni che si renderanno necessarie.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comma 611 dell'art.1 della Legge 190/2014 ha disposto che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali dovevano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse loro di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Il Commissario prefettizio, con atto n. 14 del 28.9.2017, in occasione della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute ha dato atto che non sono possedute partecipazioni per le quali risulta necessaria l'attivazione del Piano di razionalizzazione.

Con successive deliberazioni n. 24 del 28.11.2018, n. 71 del 19.12.2019, n. 54 del 21.12.2020, n. 45 del 28/12/2021, n. 41 del 29/11/2022, n. 65 del 29/12/2023, n. 40 del 30/12/2024 il Consiglio Comunale in sede di ricognizione ordinaria, ha dato atto della sussistenza delle ragioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette nelle società attive.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

- 1) Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) con una quota dello 0,00008%;
- 2) Servizi Intercomunali per l'Ambiente (SIA srl) con una quota del 3,60%;

Per completezza, si precisa che il Comune, partecipa altresì al:

- 1) Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (CISA) con una quota del 3,44%;
- 2) Consorzio di secondo grado "Valli di Lanzo" con una quota dello 0,34%;
- 3) Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CIS) con una quota del 4,11%;
- 4) Consorzio Banna Bendola con una quota del 4,92%;
- 5) Consorzio dei Comuni e degli utenti industriali riva sinistra della Stura con una quota dello 5,53%;
- 6) Consorzio Reti e Impianti Sud Canavese (CO.RI.S.) con una quota del 9,40%.
- 7) VALLI DI LANZO CERONDA CASTERNONE GAL S. CONS. A R.L. Gruppo di acquisto locale (GAL) con una quota del 0,93%

La partecipazione ai suddetti Consorzi o Unioni, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione.

La legge di bilancio 2019 approvata con Legge 30 dicembre 2018, n. 145 al comma 831 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti, pertanto il comune di Mathi non ha più l'obbligo di redigere il bilancio consolidato a partire dall'annualità 2018.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il piano triennale razionalizzazione utilizzo dotazioni strumentali triennio 2025 – 2026 – 2027 come previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, comma 594 è il seguente:

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO

La dotazione informatica del Comune di Mathi è la seguente:

- n. 26 P.C.
- n. 1 tablet
- n. 2 scanner
- n. 20 stampanti
- n. 1 plotter
- n. 2 fotocopiatrici, stampanti, fax, scanner a noleggio
- n. 3 fotocopiatrici
- n. 1 server
- n. 13 P.C. portatili
- n. 2 fax
- n. 1 server dati
- n. 1 proxy
- n. 1 server internet

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 10 calcolatrici elettroniche
- n. 1 videoregistratore
- n. 1 radio cassette
- n. 1 lettore cd
- n. 2 videoproiettori
- n. 1 macchina da scrivere
- n. 1 centralino telefonico
- n. 18 telefoni fissi
- n. 9 telefoni cordless

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

- La suddetta dotazione strumentale è funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici, essendo distribuita con le seguenti modalità:

- un P.C. per ogni postazione di lavoro con relativa stampante o collegamento con stampante/fotocopiatrice di rete;
- un P.C. portatile, un radio cassette, un videoregistratore e un lettore cd in dotazione alla biblioteca;
- 3 P.C. portatili in dotazione all'area tecnica;
- 2 P.C. portatile in dotazione all'area vigilanza;
- 2 P.C. portatili in dotazione all'area economico finanziaria;
- 5 P.C. portatili in dotazione all'area amministrativa culturale;
- un P.C. portatile in dotazione all'ufficio volontariato;
- un tablet in dotazione all'ufficio scuola;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- 1 scanner in uso all'ufficio tecnico e gli altri inseriti nelle fotocopiatrici in servizio agli uffici che necessitano di questo strumento;
 - 2 fotocopiatrice/stampante di rete, (a noleggio) ad uso di tutti gli uffici;
 - 3 fotocopiatrici di cui una ad uso esclusivo della Polizia Municipale, una in dotazione alla Biblioteca e l'altra ad uso uffici vari;
 - 2 fax ad uso di tutti gli uffici; 1 macchina da scrivere collocate presso i servizi demografici per la compilazione della modulistica ministeriale non ancora gestita con l'utilizzo dei P.C.;
- la rete internet è dotata di filtri automatici che impediscono (per quanto possibile) l'accesso a siti non rientranti nelle finalità istituzionali e non permettono l'accesso dall'esterno.
- due fotocopiatrici/stampante di rete non sono di proprietà comunale ma sono in gestione e l'ente paga un canone tutto compreso: manutenzione/riparazione - toner e quant'altro necessario al buon funzionamento delle macchine. Tutto questo per cercare di razionalizzare la gestione ed i costi di questi strumenti indispensabili ma bisognosi di continui interventi di manutenzione.

In continuità a quello approvato per gli anni precedenti, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto è il seguente:

- 1 - riduzione del quantitativo di carta, incentivando la comunicazione interna ed esterna tramite posta elettronica;
- 2 - divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- 3 - divieto di installazione di programmi sui PC in dotazione senza la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di sistema;
- 4 - divieto di modifica della configurazione del PC in dotazione.

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Le apparecchiature di telefonia mobile in dotazione del Comune di Mathi sono le seguenti:

- n. 12 telefoni cellulari (di cui n. 3 senza SIM) ad uso del Sindaco, assessori e dipendenti addetti a servizi vari gestore TIM con contratto Consip e Business.

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

- La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali. I telefoni in uso vengono utilizzati per assicurare una pronta e costante reperibilità.
- Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto è il seguente:
 - 1 - divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
 - 2 - verifica sistematica sull'economicità del piano tariffario praticato nel settore della telefonia mobile.

Con il presente piano/programma, anche al fine di dare attuazione alla previsione di legge, si intendono disciplinare in modo compiuto i presupposti per la concessione del telefono di servizio, le modalità di utilizzazione e il sistema di verifiche e controlli sui volumi di traffico effettuati dagli utilizzatori. In tal modo sarà possibile definire un progressivo contenimento della spesa, già non elevata, sopportata dal bilancio comunale.

PROCEDURA DI CONCESSIONE E NORME DI UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI E DEGLI ALTRI STRUMENTI DI CONNETTIVITÀ

Il Sindaco, gli Assessori, il Consigliere, il Segretario ed il personale comunale, per motivate esigenze di servizio, possono essere dotati di telefono cellulare intestato all'Amministrazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Comunale e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate. In nessun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione.

ESIGENZE DI SERVIZIO

L'uso del telefono cellulare e degli altri strumenti per la connettività in mobilità può essere concesso in relazione ai compiti ed alle particolari esigenze di servizio, in particolare quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatti con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente, ovvero in relazione a particolari attività (ad esempio: svolgimento di attività manutentive sul territorio comunale e attività lavorativa in modalità "smart-working).

UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI

La concessione e l'utilizzo dei telefoni cellulari dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento per la disciplina dell'utilizzo degli apparecchi cellulari, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 28 settembre 2016.

In tutti i casi la concessione del telefono cellulare o di altro strumento di connettività in mobilità è disposta dal responsabile della posizione organizzativa dell'area Tecnica.

Potrà anche essere disposta per periodi di tempo limitati, in relazione ad esigenze contingenti, quali a titolo esemplificativo eventi, missioni, servizi straordinari, e dovrà comunque sempre trovare idonea motivazione.

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione mobile è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

In caso di furto o smarrimento del telefono il soggetto utilizzatore dovrà darne immediata comunicazione al responsabile della posizione organizzativa dell'area Tecnica per l'immediato blocco dell'utenza.

I telefoni cellulari in concessione possono essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio e viene fatto tassativo divieto di effettuare chiamate personali o per scopi diversi.

Gli utilizzatori hanno l'obbligo di mantenere in funzione il telefono durante le ore di servizio, durante le ore di reperibilità, ove prevista, ed in tutti i casi in cui le circostanze concrete lo rendano opportuno o indispensabile affinché possano essere tempestivamente rintracciati in caso di necessità.

La concessione in uso sia del terminale che della sim-card relativa rimane in vigore fino ad esplicita revoca. Pertanto, al venire meno dei requisiti sopra indicati o in caso di cessazione del rapporto di lavoro, il responsabile della posizione organizzativa dell'area Tecnica dovrà revocare la concessione, farsi consegnare il materiale fornito e disattivare l'utenza.

Nel caso di trasferimento del dipendente ad un diverso servizio, il permanere delle condizioni per l'uso del telefono di servizio dovrà essere valutato dal responsabile della posizione organizzativa dell'area tecnica.

I telefoni assegnati non possono essere ceduti dai dipendenti a colleghi se non previa autorizzazione del responsabile della posizione organizzativa dell'area tecnica.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

La durata delle chiamate, verificata la effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio e di mandato.

Qualora il possessore di telefono cellulare si trovi negli uffici comunali, è fatto obbligo di utilizzare per le telefonate verso rete fissa, gli apparecchi in dotazione all'ufficio stesso.

In ogni caso tutti coloro che sono muniti di telefono cellulare dovranno aver cura di gravare nella misura minore possibile sul bilancio dell'Ente.

OPZIONE PER TELEFONATE DIVERSE DA QUELLE DI SERVIZIO

In relazione al tipo di contratto stipulato dal comune per il servizio di telefonia mobile, laddove siano previste modalità di chiamata che prevedono la fatturazione diretta all'utilizzatore dei costi delle chiamate effettuate per ragioni diverse da quelle di servizio, è consentita la facoltà di utilizzare i telefoni in concessione per chiamate private, alle medesime tariffe stabilite dal contratto sottoscritto dall'Ente, aderendo alla relativa opzione contrattuale.

In caso di mancata adesione alla suddetta opzione o nell'ipotesi in cui la stessa non sia prevista dal contratto in corso, è fatto assoluto divieto utilizzare l'apparecchio per chiamate estranee a quelle di servizio.

SISTEMA DI VERIFICHE

L'Amministrazione comunale attiva, in attuazione dell'articolo 2 comma 594 della Legge finanziaria 2008, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, un sistema di verifiche sull'utilizzo corretto delle utenze di telefonia mobile, incentrato sulle seguenti opzioni:

1. elaborazione dei costi sulla base delle informazioni rese disponibili dal gestore telefonico inerenti al volume complessivo di traffico relativo e contenenti l'indicazione analitica delle chiamate in uscita addebitate all'Ente, della loro durata e del relativo importo oltre ai dati relativi alle connessioni internet effettuate con il cellulare ove esistenti e consentite;
2. valutazione della spesa media di periodo per ogni singola utenza;
3. comunicazione al Responsabile di posizione organizzativa di riferimento di eventuali chiamate a numeri anomali, di durata eccessiva nonché degli eventuali scostamenti significativi di spesa che non trovino ragione in particolari esigenze che si possono essere verificate nello specifico periodo, il quale dovrà predisporre idoneo riscontro al servizio economato ai fini della liquidazione dell'importo;
4. a tal fine verrà inoltrata la documentazione analitica al responsabile di posizione organizzativa per la redazione di apposita relazione, previo esame congiunto con l'utilizzatore al fine di verificare la pertinenza della spesa con l'attività lavorativa svolta;
5. laddove non sia formulata congrua giustificazione l'importo maggiore di spesa sarà imputato al possessore dell'utenza di riferimento.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune di Mathi sono le seguenti:

- FIAT PUNTO ad uso Area Tecnica ed all'occorrenza di altri servizi;
- RENAULT CLIO ad uso esclusivo Polizia Municipale.

Relativamente alla dotazione strumentale sopra indicata, si rileva quanto segue:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Ogni autovettura è dotata di un apposito libretto dove vengono annotate le motivazioni dell'utilizzo: data, ora, km, destinazione, nominativo etc. I buoni benzina sono custoditi dall'area tecnica che provvede a distribuirli su richiesta dei servizi interessati annotando in apposito registro il numero del buono, la data di consegna e la firma del richiedente in segno di ricevuta.
- La dotazione delle suddette autovetture è indispensabile al normale funzionamento dei servizi comunali istituzionali, non avendo la possibilità di utilizzare mezzi di trasporto alternativi, anche cumulativi, viste anche le funzioni molto specifiche svolte dai vari uffici comunali.

Il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione della dotazione in oggetto è il seguente:

- 1 - divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
- 2 - verifica spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- 3 - verifica rispetto norme per la revisione;
- 4 - verifica corretto uso del registro in dotazione a ciascun mezzo;
- 5 - verifica regolare pagamento assicurazione e tassa di circolazione.

<i>BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.</i>

Il Comune di Mathi non sostiene affitti passivi per locazione di immobili. Al contrario, nel corso di questi ultimi anni si è cercato di razionalizzare l'utilizzo degli immobili di proprietà comunale affinché essi, ad eccezione di quelli concessi in comodato ad associazioni ed enti che svolgono fini sociali, assicurino possibilmente anche un'entrata finanziaria. Nell'ambito di tale principio era già stata concessa in affitto alla Prefettura la caserma dei carabinieri e al C.I.S. (Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali) l'immobile di via Santa Lucia 90, adibito a centro diurno per diversamente abili. Da ultimo è stato locato all'associazione professionale Studio Medico associato Mathi Nole parte dell'immobile di via Capitano Gatti n. 5.

Si riserva, nel caso si rendesse necessario di adottare, nelle forme e nei modi di legge, tutte le variazioni al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

H) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

OPERE PUBBLICHE DI IMPORTO INFERIORE A 150.000,00 €

Alla data di redazione della presente Nota di Aggiornamento non sono previste opere finanziate con piccoli finanziamenti.

Nel caso si verificassero i presupposti legislativi verranno adottate le necessarie note di aggiornamento.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024 – 2026

(Decreto Legge 9/06/2021 n. 80 convertito in Legge 6/08/2021 n. 113)

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 31/03/2025 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: - autorizzazione/concessione; - contratti pubblici; - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; - concorsi e prove selettive; - processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio. Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con: il Documento Unico di Programmazione 2025 -2027, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 30/07/2024, la 1° nota di aggiornamento al DUP 2025/2027 approvata dalla Giunta comunale n. 109 del 03/12/2024 e con comunicazione di presa d'atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/12/2024, 2° nota di aggiornamento assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 71 del 21/07/2025 ed il bilancio di previsione finanziario 2025 -2027 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 03/12/2024 e presa d'atto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30.12.2024. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

RILEVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE.

Attualmente, la dotazione organica del Comune di Mathi è composta da 17 unità (di cui due unità femminili con orario part-time appartenenti alla categoria operatori esperti e tre unità appartenenti alla categoria Istruttori), come risulta dalla tabella seguente:

Dipendenti	Categ. F.E.Q.	Categ. Istruttori	Categ. Operatori	Categ. Esecutori	Totale	Percentuale
uomini	1	1	2	0	4	23,52%
donne	2	7	4	0	13	76,47%
	3	8	6	0	17	100,00%

OBIETTIVI.

Dalla rilevazione della dotazione organica del personale dipendente alla data odierna si desume che non occorre intraprendere azioni per favorire il riequilibrio della presenza femminile, atteso che la percentuale di dipendenti donne è pari al 76,47 % rispetto a quella di dipendenti uomini.

Si specifica inoltre che i percorsi per l'accesso o l'avanzamento di carriera sono attuati sulla base delle specifiche norme di legge o regolamentari nel pieno rispetto del piano della pari opportunità.

La formazione e l'aggiornamento del personale è attualmente garantita, senza discriminazioni tra uomini e donne, come metodo permanente per accrescere la consapevolezza, sviluppare conoscenze e competenze specifiche, sviluppare le capacità di comunicazione di relazione nonché per assicurare l'efficienza dei servizi attraverso il costante adeguamento delle competenze di tutti i lavoratori compatibilmente, in ragione del ridotto numero dei dipendenti, con l'esigenza di assicurare la continuità dei servizi essenziali.

Ogni dipendente ha facoltà di proporre richieste di corsi di formazione al proprio responsabile del servizio o, per questi ultimi, al segretario comunale.

L'organizzazione del lavoro è stata progettata e strutturata con modalità che favoriscono per entrambi i generi la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita; in sede di definizione degli orari di lavoro sono state concordati orari differenziati in accoglimento alle proposte dei dipendenti medesimi. È stata altresì prevista la flessibilità di un'ora in entrata da recuperare in uscita.

L'Amministrazione comunale si prefigge come obiettivo di continuare:

- a garantire quanto in atto e sopra relazionato in ordine alla formazione del personale e alle modalità organizzative del lavoro con riferimento alla strutturazione dell'orario di lavoro;
- a garantire condizioni di pari opportunità per tutto il personale dell'Ente, uguaglianze sostanziali fra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- a favorire la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro dell'attenzione la persona e contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Il legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023	2024	2025	
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-14.89 gg.	-2.75 gg.	-7.68 gg.	-13.21 gg.	-11,26 gg	
Stock del Debito Residuo	-3.774,45 €	16.948,52 €	8.408,45 €	41.898,16 €	22.883,09€	

(Dati calcolati attraverso il programma di contabilità)

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2024 del comune sono di seguito riepilogati:

Voce	Capitolo	Articolo	Codice	Titolo	c.d.r.	Descrizione intervento	Somme a bilancio	Somme disponibili	Note
140	2	1	01.03.1	1	Area tecnica	PNRR – Misura 1.2 Abilitazione al cloud Cup C11C22006150006	€ 77.897,00	0,00	Competenza già impegnato
5870	16	1	1.02.2	2	Area	PNRR – Misura	€ 17.153,20	0,00	C/Residui

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

					tecnica	1.4.5 – Piattaforma notifiche digitali Cup C11F22003470006			Già impegnato
5870	16	2	1.02.2	2	Area tecnica	PNRR – Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino – Cup C11f22004250006	€ 79.922,00	0,00	Competenza Già impegnato
5870	16	3	1.02.2	2	Area tecnica	PNRR – Misura 1.4.3 – Adozione APP IO Cup C11F22004900006	€ 3.645,00	0,00	Competenza Già impegnato
5870	16	5	1.02.2	2	Area Tecnica	PNRR -Misura 1.4.3 – Adozione Piattaforma PagoPA – Cup C11f23000120006	€ 21.167,00	0,00	C/Residui Già impegnato
6130	72	1	1.05.2	2	Area Tecnica	Manutenzione Straordinaria riqualificazione energetica immobile comunale - C14D22002540006	€ 65.000,00	0,00	Competenza già impegnato

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l’entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Considerazioni Finali

La programmazione del Comune di Mathi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi integrata di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente.

Si rende noto che nel corso degli anni considerati dal presente documento si darà piena attuazione a quanto previsto dalla legge 190/2012, dal Decreto Legislativo 97/2016 ed alle indicazioni contenute nel piano nazionale della corruzione come sezione dedicata del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 31 del 31/03/2025.